ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per Trieste franco domicilio due volte al giorno: un mese cor. 2.40, tre mesi cor. 7.20; Monarchia a.-u. tutti due i giornali con una spedizione al giorno un mese cor. 3, tre mesi cor. 9; con due spedizioni al giorno: un mese cor. 3.70, tre mesi cor. 11. Pagamenti anticipati. Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno cent. 4, arretrati cent. 6.

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a loro richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2⁵/₁₂ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 32; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; nelle rubriche: Informazioni del pubblico e Asterischi di cronaca (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni riga in più cor. 4. Pagamenti anticipati.

Anno XXVI. **Uffici:** Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del «Piccolo»). — Trieste, Sabato 18 Maggio 1907 — **Telefoni:** Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227, Interurbano N. 485, Salone d'informazioni: N. 801. — N 925

IL BILANCIO DEI LAVORI PUBBLICI

alla Camera italiana

Seduta antimeridiana

ROMA 17 (N). La Camera nella sua seduta antimeridiana, discusse oggi il bilancio dei Lavori Pubblici.

Abruzzese raccomanda al ministro di far riparare quella splendida opera d'arte che è il campanile di Modugno, il quale minaccia di rovinare, non essendo quel comune in grado di sostenere la spesa occorrente a rinforzarlo. Invoca l'ampliamento e il completamento della stazione.

Cavagnari richiama l'attenzione del ministro intorno all'applicazione della legge del 15 luglio 1906, pregando che sia presto pubblicato il regolamento. Raccomanda in ispecie che nell'interesse dei piccoli comuni sia data un'interpretazione estensiva alla legge sulle strade d'accesso alle stazioni ferroviarie. Afferma la necessità di mettere tutti i servizi del porto di Genova in quella condizione che è richiesta dalle odierne esigenze del traffico.

Valeri raccomanda alla pietà del ministro le misere condizioni dei guardiani idraulici e dei cantonieri delle strade ferrate, segnalando le modeste loro domande per un lieve aumento del salario e per il diritto a pensione.

Tecchio, a nome anche di altri colleghi, presenta un ordine del giorno nel quale, considerata l'importanza della navigazione interna, chiede un aumento nei relativi stanziamenti.

Seduta pomeridiana

L'aula della Camera nella seduta pomeridiana è quasi deserta e le poche interrogazioni cadono si può dire nel vuoto.

Valleris, sottosegretario alla guerra, risponde a Compans che venne già denunziato all'autorità giudiziaria quell'ufficiale che avrebbe inflitto dei maltrattamenti a un soldato in piazza d'armi a Torino, assicurandolo che si tratta di un caso veramente eccezionale.

Compans è dolente che il sottosegretario abbia dovuto confermare la verità del fatto lamentato. Gli abusi dei mezzi di correzione potrebbero determinare dolorose reazioni. Nel caso presente assicura però che l'ufficiale accusato si lasciò andare ad un atto d'impazienza. E' del resto ufficiale altamente rispettoso verso i superiori e amorevole verso gli inferiori, tanto che non esitò a chiedere scusa del fatto. Rileva in special modo l'esemplare e affettuosa condotta degli ufficiali italiani nei loro rapporti verso i dipendenti.

La Camera, su conforme proposta della commissione, non accorda la facoltà di concedere la chiesta autorità giudiziaria contro Merci.

Guarracino chiede che la Camera prenda in considerazione la proposta per una pensione alla vedova dell'illustre matematico Cesarò, il quale perdette la vita giovanissimo per salvare il figlio che stava per annegare.

Fasce, sottosegretario al Tesoro, con le consuete riserve consente acchè la proposta sia presa in considerazione.

Giolitti, presidente dei ministri, annuncia che con decreto d'oggi il re ha accettate le dimissioni di Majorana ed ha nominato ministro del Tesoro l'on. Carcano.

Si continua quindi la discussione sul bilancio dei Lavori Pubblici, che procede con notevole rapidità.

Rampoldi raccomanda specialmente la navigazione interna.

Nuvoloni chiede miglioramenti negli orari delle ferrovie in modo da assicurare le coincidenze con l'estero.

Gallino fa raccomandazioni in ordine alle espropriazioni di pubblica utilità e alla derivazione d'acque pubbliche e insiste sulla necessità di migliorare il servizio ferroviario.

Guerci pure si occupa del problema ferroviario, proponendo qualche rimedio amministrativo.

Il relatore Pozzi e il ministro Gianturco rispondono partitamente. E' notevole quella parte del discorso Gianturco che si riferisce alla navigazione interna. Su questa questione il ministro ha presentato un apposito disegno di legge, che si augura venga sollecitamente discusso. Certamente - dice il ministro - in Italia la navigazione interna non può avere un grande sviluppo fuori che nella valle del Po, ma ciò non ostante potrà rendere segnalati servizi all'economia nazionale. Dichiara che lo Stato non ha l'obbligo legale della sistemazione generale dei fiumi e dei canali navigabili, per la quale occorrerebbero 134 milioni. Quanto ai fondi stanziati nell'ultima legge del 1906 essi debbono essere erogati allo scopo d'impedire le piene e non riguardano che in minima parte opere di prima categoria. Conviene quindi attendere che sia approvato il disegno di legge che provvederà anche alle spese, ripartendole tra lo Stato e i consorzi. Per queste ragioni prega di non insistere, appagandosi delle presenti dichiarazioni. Quanto alla sistemazione della grande linea di navigazione Venezia-Milano, osserva che occorrono circa 7 milioni. Dà pure assicurazioni esaurienti circa i bisogni del porto di Genova. Il seguito della discussione è rinviato a domani. Si leva la seduta alle 19.

Il progetto di legge sul riposo festivo al Senato

ROMA 17 (N). L'ufficio centrale del senato ha esaminato il disegno di legge sul riposo festivo presentato dal ministro Cocco-Ortu e lo ha approvato quasi testualmente con alcune modificazioni di forma e pochissime di sostanza.

Il Gabinetto pone la questione di fiducia sui progetti portuali

ROMA 17 (N). La «Tribuna» dice che il Consiglio dei ministri iersera discusse la questione dei porti. Il Consiglio, riconoscendo che l'ordine del giorno Tedesco sui porti minori deliberato nell'adunanza dei deputati, ha carattere politico, deliberò di proporne alla Camera il rigetto, ponendo la questione di fiducia.

Alla Commissione per l'emigrazione

ROMA 17 (N). La Commissione che esamina il disegno di legge per la riforma dell'emigrazione ha rivolto al ministro degli esteri le seguenti richieste: Di far conoscere oltre al movimento d'emigrazione nell'ultimo decennio anche il movimento d'immigrazione, e ciò per poter considerare le questioni inerenti al ritorno degli emigranti; quanti degli emigrati all'estero fanno ancora parte dell'esercito e quanti emigrati all'estero non sono stati chiamati al servizio di leva.

La riduzione della ferma e la Giunta ai progetti militari

ROMA 17 (N). La Giunta ai progetti militari esaminò il disegno di legge sul reclutamento, approvando in massima, la riduzione della ferma a due anni. Vi è però in seno alla Giunta una corrente che vorrebbe per le armi speciali una ferma di tre anni.

Per il voto alle donne

ROMA 17 (N). Oggi si è riunito il comitato pro suffragio femminile. Furono approvati tre ordini del giorno; il primo della marchesa Lucifero che invita il comitato a farsi promotore di conferenze a pagamento o gratuite sulla posizione giuridica della donna e sulle questioni più usuali del diritto civile. Il secondo ordine del giorno della professoressa Labriola propone che quando si inizia il movimento delle elezioni le donne che fanno parte di comitati «pro voto» concorrano al lavoro preparatorio prestando direttamente l'opera loro. Il terzo ordine del giorno della signora Debonis invita il comitato a fare opera di propaganda nei piccoli centri, valendosi sopratutto delle maestre.

Il nuovo ministro del Tesoro

ROMA 17 (N). Stamane il nuovo ministro del Tesoro, Carcano, ha preso possesso del suo dicastero. Fu ricevuto dai capi servizio ai quali manifestò il suo vivo rammarico per il forzato allontanamento dal Governo del suo predecessore esprimendo fervidi voti per la sua completa guarigione. Carcano ha chiamato a coprire il posto di capo del suo gabinetto il dott. Giovanni Cigliana, capo divisione al ministero del Tesoro.

Lo sciopero dei contadini nel Parmigiano

Conflitti con la truppa

PARMA 17 (N). Avendo l'Associazione agraria reclutato nelle città vicine circa duecento contadini per sostituire i contadini scioperanti, questi si adunarono numerosi sul piazzale della stazione per fare una dimostrazione ostile ai nuovi reclutati. Uno degli scioperanti venne a diverbio con un agente e fu arrestato. Si formò un assembramento e gli operai con grida e fischi chiesero la liberazione dell'arrestato. Accorsero altri funzionari e la truppa. L'assembramento fu sciolto. Un ufficiale e un carabiniere rimasero leggermente feriti da sassi lanciati dai dimostranti. Dopo un'ora si arrestò il feritore. I braccianti reclutati, per evitare disordini, furono fatti scendere alla stazione di Ponte Taro e le donne tornarono alle rispettive residenze.

Le felicitazioni di Aehrenthal a Tittoni

ROMA 17 (N). Il conte Lutzow, ambasciatore a.-u. si recò oggi dal ministro Tittoni per esprimergli le felicitazioni del ministro a.-u. degli esteri Aehrenthal per il suo discorso alla Camera dei deputati sulla politica estera dell'Italia.

L'ambasciatore a.-u. a Berlino in udienza da re Vittorio

ROMA 17 (N). Il re ricevette in udienza privata l'ambasciatore a. u. a Berlino de Szögyeny-Marich.

L'«Universitas studiorum» al Policlinico di Roma

ROMA 17 (N). Oggi Guido Baccelli ha veduto coronato dal successo il suo progetto sull'«Univesitas studiorum» che Giolitti decise abbia sede nel Policlinico. Baccelli conducendo nel porto la causa da lui propugnata con la sua romana eloquenza e la sua romana energia, ha reso ancora un importantissimo servizio alla sua città e Giolitti ha mostrato che il Governo non voleva e non poteva restar sordo alla voce della scienza e di Roma.

Le elezioni politiche in Austria

Altri dati

VIENNA 17 (N). Dalla Dalmazia si ha ora il risultato complessivo delle elezioni. Furono eletti 8 deputati, 5 dei quali appartenenti al partito croato, 2 serbi e un membro del partito puro di destra. Fra gli eletti si trovano il dott. Ivcevic, Peric, Vukovic e Bianchini.

VIENNA 17 (N). Il «Correspondenz Bureau» rettifica le sue informazioni di ieri sul risultato delle elezioni comunicando che in Boemia, contrariamente alle cifre indicate, riuscirono eletti 50 deputati e si avranno 80 ballottaggi.

VIENNA 17 (B). Nella Moravia, 7.o collegio tedesco (Mährisch-Trübau): Ballottaggio fra Ugo Albrecht, del partito popolare tedesco e Luigi Pokorny, socialista.

VIENNA 17 (B). Circa il risultato delle elezioni nel 8.o collegio stiriano (Mahrenberg, Schönstein) si rettificano le cifre come segue:

Deposte 7107 schede, delle quali 7000 valevoli, compresi 288 voti dispersi. Jezovnik, liberale sloveno, ebbe 3499 voti, Francesco Robic, conservatore sloveno 3208. I due candidati sono quindi in ballottaggio. Nelle antecedenti notizie telegrafiche il Jezovnik era stato invece indicato come eletto definitivamente.

La campagna per i ballottaggi

Tentativi di compromessi

VIENNA 17 (N). Anche oggi continuarono le conferenze del presidente dei ministri Beck con i capi cristiano-sociali per stabilire la linea di condotta da assumersi dal partito nei ballottaggi. Anche i rappresentanti di altri partiti tedeschi trattarono oggi col Governo. Finora non si addivenne ad alcun risultato definitivo, ma sarebbe prematuro affermare che le trattative sono naufragate.

La «Wiener Allgemeine Zeitung» ha da un capo cristiano-sociale le seguenti informazioni: I partiti tedeschi liberali per intanto sono ancora contrari ad un compromesso con i cristiano-sociali. Si capisce che in molti è ancora viva l'esasperazione destata dal risultato delle elezioni, specialmente gli uomini politici tedeschi liberali ai quali toccò qualche insuccesso nelle elezioni sono i più accaniti avversari di un compromesso. I tedeschi liberali - dice il giornale - sembrano dimenticare che se non si addiviene ad un compromesso quelli che ne approfitteranno saranno i socialisti, giacchè se non si raggiungerà un qualche accordo fra noi ed i partiti tedeschi, potrebbe anche accadere che i socialisti oltrepassino la cifra di cento mandati. I cristiano-sociali sono pronti a mostrare verso i tedeschi la massima condiscendenza. Si è persino offerto di ritirare parecchie candidature cristiano-sociali in provincia, affinchè i partiti tedeschi liberali non abbiano bisogno dell'appoggio dei socialisti. Al più tardi per domani sera le trattative debbono essere condotte a termine; poi i cristiano-sociali pubblicheranno un comunicato sul risultato definitivo delle conferenze.

VIENNA 17 (N). I cristiano-sociali hanno deciso di appoggiare nei ballottaggi i candidati del partito tedesco popolare, dei tedeschi progressisti e tre pangermanisti.

Si racconta che è in grave pericolo la elezione del ministro polacco conte Dzieduszychi e si crede che vista la probabilità della disfatta egli ritirerà la propria candidatura.

PRAGA 17 (N). La commissione esecutiva del partito socialista czeco ha deliberato di appoggiare dappertutto le candidature dei progressisti contro i conservatori.

Il comitato esecutivo dei giovani czechi ha deliberato d'accordo con i rappresentanti dei partiti nazionali-sociali czechi e dei partiti del diritto di Stato l'unione di tutti i partiti borghesi contro i socialisti.

Gli czechi cattolico-nazionali hanno deciso di non unirsi al blocco liberale dei partiti borghesi czechi.

Conflitti elettorali a Leopoli

LEOPOLI 17 (N). Oggi le elezioni trascorsero in perfetto ordine. I socialisti tennero iersera un comizio, cui fecero seguire una dimostrazione. Avvenne un conflitto con la polizia e vi furono parecchi feriti. Furono operati cinque arresti.

LEOPOLI 17 (N). Nel corso della mattina alla compagnia di fanteria schierata presso la sezione elettorale del terzo collegio furono aggiunte altre due compagnie. La truppa formò un quadrato e coi fucili a baionetta inastata trattenne la massa degli elettori che facevano ressa per entrare nella sezione elettorale. Solo verso mezzodì, in seguito alle pratiche del viceborgomastro, la truppa ricevette l'ordine di ringuainare le baionette e rimettere i fucili a spalla. Si calcola che per la difficoltà d'entrare nella sezione elettorale un migliaio di elettori abbiano rinunziato al voto, e perciò divenne necessario il ballottaggio fra il conservatore Horowitz, presidente della Camera di commercio, e il candidato socialista dott. Diamant.

Nel II collegio, dove l'ex-deputato socialista indipendente Breiter ha grande probabilità di riuscita, il locale della sezione elettorale era così ristretto, e l'atto elettorale si effettuò con tanta lentezza, che molti elettori, perduta la pazienza dopo lungo attendere, si allontanarono senza votare. Per questo fatto fra il dott. Breiter ed il commissario governativo bar. Löbl, verso mezzodì scoppiò un violento conflitto. Il Löbl dichiarò che egli ed i membri della commissione elettorale si ritenevano offesi da certe espressioni del dott. Breiter; perciò sospese l'elezione, indicendone la continuazione per domani.

Nel VII collegio riuscì il socialista Hudec; nel primo il democratico dott. Malachowski; nel IV il democratico dott. Glabinski; nel V occorre il ballottaggio fra il democratico ed il polacco progressista; nel VI fra il democratico e il socialista.

A Cracovia riuscirono eletti due democratici progressisti, un conservatore ed un selvaggio. Il socialista Daszynski rimase soccombente contro il democratico progressista Petelenz.

LEOPOLI 17 (N). Nel 19.o collegio (Bochnia, Wieliczka e Podgorze) il ministro delle finanze, dott. de Korytowsky, fu eletto con voti 3792; il suo contro candidato dott. Emilio Bobrowski (socialista) ebbe 1581 voti. Nel 61.o collegio (Przemysl) è necessario un ballottaggio.

L'opinione di un uomo politico czeco sui risultati elettorali in Boemia

VIENNA 17 (N). La «Zeit» ha un'intervista con un uomo politico czeco che non vuole essere nominato, il quale, parlando del risultato delle elezioni in Boemia, disse che la disfatta dei giovani czechi e la vittoria dei socialisti czechi si spiega forse con la stanchezza dei primi e l'astuzia dei secondi, i quali nel loro programma democratico non rinunciarono all'idea nazionale, giacchè, in fatto di sentimento nazionale, i socialisti czechi non sono da meno dei partiti borghesi czechi. Nel 1897, all'epoca cioè del fermento popolare per la caduta di Badeni, essi erano bensì internazionalisti, ma in seguito si trasformarono e la loro stampa è ora antisemita e nazionalista. E' a credere - disse l'intervistato - che nel suo intimo il dott. Adler non sia troppo contento della grande vittoria dei socialisti czechi, perchè la direzione del partito socialista di Praga nella nuova Camera non si piegherà più sotto la direzione centrale di Vienna. L'intervistato crede non lontano il tempo in cui a Vienna stessa i socialisti czechi proporranno e appoggeranno i loro propri candidati nazionali.

Un commento e un monito inglese

LONDRA 17 (N). Il «Daily Graphic» dice che le attuali elezioni sono l'esponente di una fase critica per la monarchia e forse anche per la storia dell'Europa, giacchè col suffragio universale furono sbrigliate non solo le masse democratiche, ma anche quelle che il ministro Beust chiamava le «orde slave». L'Austria-Ungheria è un centro di burrasche per l'Europa ed è di somma importanza per la stabilità della situazione internazionale che lo Stato resti affidato a mani ferme ed energiche. L'unione tedesco-magiara costituiva finora una buona garanzia. Che cosa succederà ora, quando lo slavo irrequieto, non consapevole della sua responsabilità e da secoli imbevuto di odio di razza, si vedrà al timone dello Stato? E' difficile il rispondere a tale questione, ma sarebbe inutile il dissimulare le apprensioni che tutti ora provano. Che faranno i tedeschi, se si vedranno oppressi o perseguitati? Imploreranno essi la protezione degli Hohenzollern? Nulla sarebbe più probabile e più ovvio.

IL PROBLEMA AGRICOLO

alla Camera ungherese

BUDAPEST 17 (N). La Camera dei deputati ha continuato la discussione del disegno di legge sulla sistemazione delle relazioni di diritto fra i proprietari e i lavoratori dei campi.

Daranyi, ministro dell'agricoltura, dice che il disegno di legge fu preparato con molta cura: si fecero tre inchieste tecniche: e tuttavia taluni criticano ora il progetto come inopportuno e come frutto di studi insufficienti. Accuse ingiuste; prevenzioni infondate. Il progetto non fu presentato per favorire una classe, come affermano gli avversari, giacchè il ministero volle provvedere al bene degli operai dei campi e adottare criteri di conciliazione. Il disegno di legge non è diretto contro i proprietari e contro gli operai buoni, ma bensì contro i cattivi. L'oratore conclude invitando la Camera ad approvare il progetto.

Petö, democratico, parla contro il progetto che spera non giungerà alla discussione articolata, ma sarà ritirato.

Prossima seduta, giovedì 23 corrente.

La sistemazione delle paghe

nelle ferrovie ungheresi dello Stato

Kossuth e le domande linguistiche dei croati

BUDAPEST 17 (N). La commissione finanziaria della Camera dei deputati ha tenuto nel pomeriggio sotto la presidenza di Colomano Szell una seduta in cui fu discusso il disegno di legge concernente la sistemazione degli stipendi degli addetti alle ferrovie dello Stato.

Nel corso della discussione il ministro del commercio Francesco Kossuth dichiarò che i croati accampano pretese troppo esorbitanti quando vogliono per le ferrovie dello Stato in territorio croato esclusivamente la lingua croata come lingua d'ufficio. Il ministro ha dimostrato coi fatti di essere amico della Croazia, ma vede con rammarico che la benevolenza del Governo ungherese non è corrispondentemente ricompensata. Egli consente nell'opinione che il personale in Croazia conosca la lingua croata e adoperi questa lingua col pubblico croato, ma non tollererà giammai che sia scossa l'unità linguistica delle ferrovie dello Stato. Se il Parlamento accondiscendesse a questa pretesa dei croati, si dimetterebbe.

Rispondendo a diverse osservazioni del conte Batthiany il ministro dichiarò che il Governo ha creato un «junctim» fra la prammatica di servizio e la sistemazione degli stipendi non già per sminuire dei diritti, ma perchè erano state iniziate delle agitazioni mentre è necessaria una rigida disciplina. Sarebbe ben volentieri disposto a regolare le mercedi degli operai, ma ciò non è consentito dalle condizioni finanziarie.

Il segretario di Stato Popovics comunica che durante la discussione articolata proporrà che agli addetti delle ferrovie erariali sieno concessi gli stessi miglioramenti concessi ai ferrovieri.

Il presidente Szell rileva che egli è perfettamente d'accordo col ministro del commercio circa i desideri dei croati.

Il disegno di legge fu quindi approvato in prima lettura. La discussione articolata fu fissata per giovedì prossimo.

FRA CROATI E MAGIARI

Una conferenza a Budapest

BUDAPEST 17 (B). Stamane fu tenuta presso il presidente dei ministri dott. Wekerle una conferenza sulla questione croata. Alla conferenza intervennero i ministri Apponyi e Kossuth, il ministro croato Jossipovics, il bano conte Pejacsevics e il caposezione Nikolic. Alle 11 comparvero anche i fiduciari dei deputati croati. Furono discusse varie combinazioni. I deputati croati dichiararono però non esserci per ora nessuna probabilità d'accordo.

Nomine di avvocati a consiglieri della Suprema Corte in Vienna

VIENNA 17 (B). In seguito alle ripetute notizie pubblicate ultimamente circa la nomina di avvocati a consiglieri della Corte di cassazione, si dichiara da parte bene informata che come riferì già il Governo nell'ultima seduta della Camera, si sono avviate realmente trattative per la chiamata di avvocati alla Corte di cassazione, le quali però non hanno portato finora ad alcuna conclusione. In particolare, non si è stabilito ancora nulla sul numero degli avvocati da eleggersi. Tutte le voci corse su nomi già in vista o qualsiasi altra combinazione sono perciò prive di ogni fondamento, tanto più che in questo caso dovrebbero essere rigorosamente osservate le prescrizioni di legge per l'assunzione di proposte da parte dei tribunali provinciali e della Corte di cassazione.

Il giornalista russo espulso dall'Ungheria

BUDAPEST 17 (B). Il capitano superiore di città ordinò la scarcerazione del giornalista russo Schächter (v. «Piccolo» di ieri) imponendogli di lasciare l'Ungheria entro il mese in corso. Tale deliberazione fu motivata dal fatto che la moglie dello Schächter è malata e in pericolo di vita.

La «Lega dei marittimi tedeschi» per lo sciopero generale

AMBURGO 17 (N). Da Stoccolma si comunica che la lega dei marittimi tedeschi vuole incominciare nei prossimi giorni uno sciopero generale ad Amburgo ed in tutti gli altri porti del Mare del Nord. Essa ha pregato gli operai marittimi scandinavi di dichiararsi solidali.

In questa notizia vi deve essere uno scambio col Mare Baltico, dove realmente si progetta uno sciopero per l'introduzione di un nuovo contratto di tariffe.

L'AGITAZIONE VINICOLA IN FRANCIA

e il ministro delle finanze

PARIGI 17 (N). Una nota ufficiale comunica che il ministro delle finanze ha preso una serie di provvedimenti contro le adulterazioni del vino, ed ha ordinato agli esattori generali delle tasse di procedere con la massima mitezza nelle regioni colpite dalla crisi vinicola.

L'opera del „Club francese per la conversazione tedesca"

PARIGI 17 (N). Questo «Club francese per la conversazione tedesca», d'accordo con un comitato del quale fanno parte fra altri gli ex-ministri Hanotaux, Baudin e Siegfried, il senatore d'Estournelles ed altri parlamentari ragguardevoli, progetta l'invio in Germania d'una colonia di allievi francesi, i quali vi passeranno le vacanze. Il comitato centrale a Düsseldorf e i comitati locali di Colonia, Bona, Elberfeld e Coblenza appoggiano questa iniziativa. Il club suddetto intraprenderà il 13 giugno una gita a Düsseldorf, dove in onore degli ospiti francesi si daranno grandi feste.

Le voci del trafugamento dei piani del porto di Biserta

PARIGI 17 (N). I giornali dicono che gli individui arrestati in seguito all'inchiesta aperta circa l'affare di spionaggio concernente il porto di Biserta (vedi «Piccolo della sera» di ieri), si chiamano Blanchard, Portier e Burley. Altri arresti sono imminenti. Un perito sarà nominato per

---

L'INCENDIARIO

Proprietà riservata — 17

Allora, aveva indovinato che il figlio era andato allo stabilimento. Ma, perchè non tornava?...

Qualche minuto dopo, una vicina aveva picchiato alla porta, per domandarle notizie del grande incendio. Notizie! Ma vi era stato un incendio?

— Ma sì; si dice anche che abbiano arrestato vostro figlio!

La povera donna era corsa allo stabilimento, quasi pazza, non credendo a quello che le avevano detto.

Ed ora, come era felice di stringere suo figlio tra le braccia e di sentirgli dire che non era vero!

— Allora, se non è vero, mio buon Michele, andiamocene! Ho da parlarti di tante cose!

— Andarmene? No, mamma non posso... Mi accusano.

— Ti accusano? Di che?

E, prima che Michele potesse rispondere, ella si voltò verso tutti quegli uomini e disse loro fieramente:

— Non è vero! Avete inteso? non è vero!... E di che cosa osano accusarti?

— D'aver messo fuoco allo stabilimento del mio principale.

— Tu! tu! Ma voi non lo conoscete, signori! E' una pazzia. Se sapeste com'è buono, il mio Michele! Voi non sapete che suo padre era un uomo onesto! Voi non sapete che il mio povero marito ed io eravamo dei poveri operai, è vero, ma lui, Michele, è stato ammesso alla Scuola politecnica! Voi non sapete che ha troncato la sua carriera, perchè il mio povero uomo morì, e mio figlio ha voluto vivere con sua madre, per sostenerla!... E' la mia sola gioia, è il mio orgoglio... No; non è possibile! Voi non potete credere ch'egli abbia fatto questo... E' un errore... Ve ne supplico, signori...

Michele trattenne sua madre, che forse sarebbe caduta alle ginocchia del procuratore.

— Basta, mamma! Non vi umiliate dinanzi a quella gente! Si burlerebbero di voi. Ho detto tutto quanto potevo per giustificarmi. Non mi hanno creduto... Va, buona mamma, ritorna tranquillamente a casa. Non voglio che ti si vegga piangere...

— Dunque non verrai con me?

— No, perchè mi condurranno in prigione.

— In prigione!... In prigione il figlio di Thomerain!... Ebbene, verrò con te!

Il procuratore si fece avanti e disse severamente:

— Vi ho permesso di abbracciare vostro figlio. Ora, questa scena ha durato troppo. Vi prego di ritirarvi.

— Va, mamma - disse Michele: - lo voglio.

Il vecchio Bernier si avvicinò.

— Appoggiatevi a me, mamma Thomerain.

— Sì, ma ad una condizione: che voi mi giuriate che non credete a tutto quello che si dice.

— Potete chiedermelo? - disse Bernier, commosso. - Io, il vecchio amico di Thomerain, io, che amo il figlio suo come se fosse il mio, crederlo capace di commettere un delitto! No, no! Michele è innocente! E guai a coloro che sono causa di tutto questo! Perchè, sentite quello che vi dico, essi finiranno coll'averne la peggio.

— Grazie, Bernier! Grazie, mio vecchio amico! - disse Michele passando innanzi al suo antico contromastro.

Lo conducevano via. Quando giunse sulla strada maestra, non vide più Susanna. La fanciulla era svenuta, quando aveva udito le grida d'indignazione di mamma Thomerain. La collocarono in una carrozza, e la contessa vi montò, dando l'ordine di partire per Parigi.

Michele fu fatto salire in vettura, e tre agenti gli si collocarono alle costole, sorvegliando ogni suo movimento.

Tutti, a poco per volta, se ne andarono. La vettura dov'era Michele incedeva lentamente. La folla si accalcava per vedere il colpevole. La maggior parte degli operai della fabbrica come scorgevano Michele, si calavano rispettosamente il cappello. E il disgraziato restituiva loro il saluto, tristamente, mormorando:

— Cuori generosi!

La vettura si fermò innanzi alla casa abitata da Michele e da sua madre, in principio di via della Cappella. Gli agenti fecero scendere l'ingegnere e lo condussero al quarto piano, dove i magistrati si trovavano di già.

— Aprite - disse il procuratore.

Michele ubbidì passivamente. Mise egli stesso la chiave nella toppa, contento solo che sua madre non fosse ancora giunta, e non poteva quindi assistere a quella scena straziante. Nell'anticamera egli indicò una porta e disse:

— Ecco la mia camera. Potete entrarvi. Troverete nella mia valigia tutto quello che cercate.

Nella valigia i magistrati trovarono due pacchi di zolfanelli russi. Uno di essi era slegato.

— Vedete? - disse il procuratore - Voi avete disfatto il pacco, dal quale manca appunto una scatola.

Il portafogli era in un angolo, nascosto sotto un orario di ferrovia. Esso conteneva precisamente quello che Michele aveva detto.

— E' come avevo immaginato - disse tranquillamente il magistrato. - Voi ne avevate uno indosso, e uno nella vostra valigia. Sono dunque costretto a trattenervi in arresto, e a sequestrare tutte le vostre carte.

— Fate, signore! Fate quello che credete vostro dovere!... Voi commettete una infamia; ma non ne siete responsabile.

E Michele si nascose la testa fra le mani, mormorando:

— O Susanna!... O madre mia!... Quante sofferenze vi si preparano.

VI.

Nina Carenitch.

Nessuno, nella società parigina, conosceva con precisione la storia e i mezzi di sussistenza della contessa russa Nina Carenitch. Tutto quanto si sapeva di lei era ch'ella abitava a Parigi da una dozzina d'anni e vi aveva sempre menato una vita di lusso. Alcuni dicevano che ella era una grande dama, scacciata dalla Corte dello czar in seguito ad uno scandalo, nel quale era stato compromesso un granduca; altri assicuravano seriamente ch'ella aveva dovuto abbandonare il suo paese all'indomani di una cospirazione; i vecchi galanti la collocavano nella grande categoria delle avventuriere.

Vi era un po' di tutto questo, nella storia di Nina Carenitch. Maritatasi giovanissima al conte Carenitch, ella l'aveva condotto nella rovina in pochi anni; poi, non potendo rinunziare al lusso, era diventata l'amante di un principe della famiglia imperiale: la moglie del principe li aveva colti in flagrante, un giorno, e lo czar aveva ordinato al conte Carenitch di esiliarsi nelle sue terre e, sopratutto, di condurvi la sua troppo avvenente moglie. Furiosa di vedersi relegata in provincia, Nina Carenitch cacciò suo marito in una cospirazione nichilista.

La cospirazione fu scoperta, come tutte le cospirazioni; il conte fu giustiziato e sua moglie fatta prigioniera.

Ella sedusse l'ufficiale incaricato di custodirla e fuggì via, portando con sè i magnifici gioielli e i tesori accumulati dai cospiratori. Giacchè la cospirazione aveva abortito, essi non avevano più bisogno di danaro.

Nina fuggì a Odessa, passò in Turchia e, due mesi dopo, fu vista a Parigi. Appigionò un grande appartamento, in un palazzo del «boulevard» Malesherbes, e la gente cominciò ad occuparsi di lei. Ella raccontò qualche brano della sua storia, parlò di libertà, d'indipendenza, di lotta contro la tirannide; seppe in una parola, circondarsi di un'aureola di martirio. Sei mesi dopo il suo arrivo a Parigi, era entrata nel novero delle grandi dame eleganti. In capo a un anno, era alla moda. Non si curò di farsi vedere all'ambasciata russa: ma penetrò facilmente nella maggior parte della società parigina, dove destò la gelosia di tutte le donne e i desideri di tutti gli uomini.

Era adorabilmente bella, grande, ben fatta, con lunghe mani affusolate e con piedi minuscoli. La sua carnagione era superba. Aveva la pelle fine, bianca, compatta, senza un segno, senza una grinza, e il suo viso era così perfettamente roseo, che gli eleganti le avevano messo il soprannome di contessa «rosa». Aveva una capigliatura meravigliosa, una di quelle capigliature di donna tartara, lunghe, folte, di un biondo chiarissimo; e la nuca, al di sotto, era disegnata con una finezza estrema, bianca come un fiore di magnolia, lattea e vellutata allo stesso modo.

Nina non istette che poco tempo all'albergo, dove era discesa; vi restò i due mesi necessari per l'allestimento del grande quartiere preso in affitto sul «boulevard» Malesherbes, un quartiere ch'ella ammobiliò con un lusso orientale.

I primi fornitori di Parigi vennero a domandare i suoi ordini, ed ella disse, senz'altro:

— Voglio quanto vi è di più bello.

Pierre Sales. *(Continua).*

esaminare i documenti sequestrati e determinare esattamente tutta la loro importanza.

Il «Matin» dice che tutti i documenti che erano nelle mani delle spie, la divulgazione dei quali avrebbe provocato delle conseguenze gravi, sono ora nelle mani delle autorità. Un redattore del «Petit Journal» fu ricevuto dal capo gabinetto del ministro della marina il quale gli dichiarò che nessun piano era stato rubato al ministero nè ad un porto qualsiasi. I piani di Biserta come porto di guerra sono stati pubblicati un po' dappertutto; essi non hanno nulla di segreto, come non ne hanno quelli della piazza e dell'arsenale di Sidi Abdallah. I piani dell'arsenale sono conosciuti dal mondo intero. Vi posso assicurare pure che al ministero della marina non si è tentato di sottrarre documenti, e non credo che un tentativo di questo genere sia stato fatto al ministero della guerra da cui dipendono i piani concernenti il territorio circostante al porto di Biserta.

NEL MAROCCO

L'esodo degli europei da Marrakesc

TANGERI 17 (Havas). I membri della colonia inglese di Marrakesc partirono il 9 corr. e arrivarono il 12 a Safi, senza aver trovato incagli nel loro viaggio. I membri della colonia francese, i quali erano in sei, partirono il 10 corr. ma non sono ancora arrivati e sono attesi d'ora in ora. Anche i membri della colonia tedesca sono partiti subito dopo gli inglesi.

LONDRA 17 (N). Il «Morning-leader» ha da Mogador: Questo console francese che da alcun tempo sta aspettando di partire per Marrakesc per avviare un'inchiesta sull'assassinio del dott. Mauchamp ha ricevuto da parte ufficiale il consiglio di non intraprendere il viaggio. Il console aspettava dal nuovo governatore di Marrakesc una scorta di 500 uomini, ma invece ricevette dal vicerè una lettera in cui lo si ammonisce instantemente a non intraprendere il viaggio, perchè le tribù vogliono assassinarlo e minacciano di mettere in fuga Benghazi e le sue truppe. In seguito allo spirito di rivolta regnante tra le tribù Benghazi non ritiene consigliabile di marciare con i suoi soldati verso Marrakesc.

FRA TURCHI E ARMENI

SOFIA 17 (N). Secondo una notizia da Costantinopoli i 200 armeni rifugiatisi nell'isola di Lahormar dinanzi alle truppe turche che li inseguivano, poterono mettersi in salvo.

Tumulti alla Duma

Per la pubblica istruzione

PIETROBURGO 17 (N). La Duma ha tenuto oggi seduta. E' in discussione una proposta firmata da 180 deputati per la nomina di una commissione alla quale dovrebbero essere assegnati i disegni di legge presentati dal ministro dell'istruzione.

Il ministro dell'istruzione rileva la necessità della riforma della pubblica istruzione; dice che la Russia è l'unico paese dove il numero degli analfabeti sia così grande che, secondo le ultime statistiche, solo il 29 per cento degli uomini e il 13 per cento delle donne sanno leggere e scrivere. Si dovrebbe rendere sette volte maggiore il bilancio dell'istruzione, che ascende ora a 16 milioni di rubli. Non bisogna risparmiare denari in questo campo, giacchè non si potrebbe impiegare meglio il patrimonio nazionale. Vi sono otto milioni di fanciulli che non ricevono istruzione. La Russia ha bisogno di 250.000 scuole, mentre oggi non ve ne sono che 90.000. Il ministro invita la Duma a trasmettere il progetto alla commissione.

Sessantacinque deputati si sono iscritti per parlare sul progetto.

Chominsky, polacco, dice che la situazione in Polonia è insopportabile; colà il Governo si immischia in tutto. In Polonia si paga per aver l'istruzione nelle lingue polacca e lituana, mentre si ha gratuita in quelle francese e tedesca.

L'abate Kralewski, polacco, dice che il ministero dell'istruzione si occupa troppo di politica, anzichè occuparsi della scuola. I polacchi si associano alla proposta d'assegnare a una commissione da eleggersi i progetti di legge concernenti la pubblica istruzione presentati dal ministro.

I deputati mussulmani si lagnano della scarsità di scuole maomettane, specialmente nelle province, dove sono 20 milioni di maomettani. Il deputato mussulmano Chassanoff nel suo discorso usa questa frase: «Allorchè il regime autocratico era ancora potente...» ma non riesce a terminarla, perchè parecchi deputati di Destra urlano: «L'autocrazia è ancora viva; essa non è stata abolita».

Seguono tumulti indescrivibili. Chassanoff grida: «In Russia è stata proclamata la costituzione». I deputati di Destra Kelepovsky, Sozonovic e Puriskevic urlano ininterrottamente: Assassini, assassini!

Il presidente scampanella ma non è in grado di ristabilire la calma. Solo dopo circa 5 minuti il tumulto cessa. Il presidente biasima in termini severi il contegno dei tre deputati di Destra, e, poichè il tumulto riscoppia, propone d'escludere dalla seduta i tre deputati. La Duma fra manifestazioni di plauso al presidente ne approva la proposta.

I tre deputati si rifiutano d'uscire, e il presidente sospende la seduta per 10 minuti, ed avverte i tre deputati che li farà allontanare dall'aula colla forza. Questi chiedono di parlare, ma usano tali espressioni, che il presidente si vede costretto a toglier loro la parola. Quindi propone d'escluderli da 15 sedute, e la proposta è accolta fra vivi applausi da una maggioranza schiacciante.

Kelepovsky e Sozonovic escono dall'aula; Puriskevic non si muove e si mette a leggere un giornale. Il presidente dichiara che non vuole usare la violenza e perciò toglie la seduta; avvertirà i questori di non lasciar più entrare nell'aula il Puriskevic nelle prossime 15 sedute. Soggiunge che tutta la responsabilità per l'impossibilità di continuare la seduta odierna ricade su Puriskevic.

Un deputato di Destra grida: La responsabilità ricade sul presidente!

Puriskevic urla: Io ritornerò nell'aula quando sarà il mio turno di parlare sui progetti relativi all'istruzione. I deputati escono fra grandi commenti.

Allorchè il presidente mise a voti la proposta d'escludere i tre deputati da 15 sedute, i socialisti dichiararono che si astenevano dalla votazione.

Prossima seduta lunedì.

La questione agraria

PIETROBURGO 17 (N). Il progetto agrario dei socialisti rivoluzionari presentato ieri alla Duma porta 150 firme. Incomincia osservando che tutto il possesso fondiario entro i confini dell'impero russo è sequestrato da pochi, mentre il suolo erariale e demaniale è proprietà di tutta la popolazione. All'occupazione di questo suolo cittadini e cittadine hanno lo stesso diritto. Il 20 maggio il Governo farà le sue dichiarazioni circa la questione agraria.

Disordini agrari

PIETROBURGO 17 (N). Nei governatorati di Saratov, Simbirsk e Kostroma sono scoppiati gravi disordini agrari. I governatori chiedono l'invio di rinforzi militari.

Un complotto contro lo czar

PIETROBURGO 17 (N). Attorno a Czarskoieselo si è resa ora più severa la sorveglianza ed anche i soldati della guarnigione sono custoditi scrupolosamente. Fu arrestato un addetto a Corte che si era reso sospetto perchè disponeva di molto denaro. Egli confessò di essere stato prezzolato per assassinare lo czar, ma dichiarò che non ne ebbe mai l'ardire. Confessò pure i nomi di alcuni dei suoi complici. Pregò lo si protegesse da essi perchè lo minacciavano di morte.

PIETROBURGO 17 (N). Il 22 corrente la Corte imperiale si trasferirà a Peterhof. Intanto la polizia di Stato ispeziona accuratamente il palazzo.

Atrocità senza nome nelle carceri di Lodz

BERLINO 17 (N). Nelle carceri di polizia a Lodz i soldati di guardia fucilarono due detenuti politici perchè dalla finestra della loro cella conversarono con altri detenuti che si trovavano nel cortile delle carceri.

Giustiziati dall' organizzazione operaia

BERLINO 17 (N). Da Varsavia si comunica alla «Vossische Zeitung» che a Lodz furono trovati sulla via i cadaveri di tre giovanotti sul cui vestito era affisso un biglietto con la scritta: Banditi giustiziati dall'organizzazione operaia.

Tatiana Leontieff impazzita

LENSBURG 17 (N). Tatiana Leontieff, la studentessa russa che uccise il capitalista Müller credendo fosse l'ex ministro Durnovo, è impazzita e fu trasportata da queste carceri al manicomio di Berna.

Carrozzone postale assalito e svaligiato dai briganti

BERLINO 17 (B). Notizie private da Lodz recano che 30 banditi assalirono sulla via Lonkswre un carrozzone postale, uccisero due uomini della scorta e ne ferirono altri quattro, rubando 2000 rubli. Un distaccamento di soldati perquisì le case vicine, fra cui anche un'officina e fecero fuoco sugli operai in quella occupati, uccidendo 20 persone e ferendone molte altre.

Stazione ferroviaria svaligiata

BERLINO 17 (B). L'agenzia «Wolff» annuncia da Varsavia: L'ufficio della ferrovia dello Stato, nella via Dluga, fu oggi assalito da 20 armati, i quali rubarono 10000 rubli. I ladri fuggirono dopo aver uccisi due soldati di sentinella e due persone della folla e feriti altri quattro soldati e altre sei persone.

Il re di Sassonia a Vienna. VIENNA 17 (B). Questa sera giunse qui dalle caccie di Tarvis il re Augusto di Sassonia, il quale proseguì alle 10 per Breslavia.

Il principe Leopoldo di Monaco a Vienna. MONACO 17 (N). Il principe reggente Leopoldo è partito stasera alle 10 con un treno speciale per Vienna.

Per il genetliaco di Alfonso XIII. ROMA 17 (N). Stamane nella chiesa spagnola di Monserrato ricorrendo l'anniversario della nascita del re di Spagna e per celebrare la nascita del principe ereditario, fu celebrata una solenne cerimonia religiosa. Dopo la messa cantata, Merry del Val intonò il «Tedeum», presenti gli ambasciatori presso il Vaticano e il Quirinale, con le rispettive signore, il console generale di Spagna, moltissimi cardinali, una rappresentanza dell'istituto spagnolo e della colonia spagnola e molte altre personalità dell'aristocrazia romana.

Il re del Siam all'Esposizione di Venezia. VENEZIA 17 (N). Il re del Siam stamane alle 10 si recò in piazza San Marco accompagnato dalla famiglia e dal seguito. Visitò i negozi di specialità veneziane interessandosi vivamente e facendo molti acquisti. Alle 12.45 rientrò al «Grand Hôtel» per la colazione. Nel pomeriggio fu ricevuto dalla principessa Laetitia con cui si trattenne pochi minuti; poi si recò all'Esposizione. Ebbi occasione di vederlo molto da vicino. E' di media statura e di carnagione cinerea, un po' calvo. Porta occhiali a stanghette d'oro. Veste in borghese di grigio e porta a tracolla una macchina fotografica. Parla inglese. Appena entrato nel palazzo dell'Esposizione a passo affrettato precedendo i principi e il seguito entrò nella sala del Sogno dove si soffermò a lungo esaminando i quadri attentamente. Prestava poca attenzione a ciò che gli veniva detto e non si curava di seguire le indicazioni che gli venivano date. Rispondeva a monosillabi. Visitò prima le sale straniere poi quelle italiane e lasciò l'Esposizione alle 17.

La morte del principe Carlo Hohenlohe-Langenburg. SALISBURGO 17 (B). E' morto il principe Carlo Hohenlohe-Langenburg.

Era il principe-cadetto di questa linea, ma nel 1860 aveva rinunciato in favore di suo fratello Arminio. Nato a Langenburg nel 1820, nel 1861 si ammogliò morganaticamente a Parigi con Maria Grathwohl, cui nel 1890 fu dato il titolo vürtemberghese di baronessa de Bronn. Restò vedovo nel maggio 1901.

Il principe ereditario di Serbia in Francia e in Italia. BELGRADO 17 (N). Il «Dnewni List» dice che nel mese venturo il principe ereditario Giorgio farà un lungo viaggio in Francia e in Italia.

Per il battesimo del principe ereditario di Spagna. MADRID 17 (B). Oggi sono giunti qui l'arciduca Eugenio, il duca Arturo di Connaught e il principe Leopoldo Hohenzollern, per assistere, in rappresentanza dell'Imperatore Francesco Giuseppe e rispettivamente di re Edoardo, al battesimo del principe ereditario.

L'ex-ministro Majorana, migliora. ROMA 17 (N). Da una lettera scritta dall'ex-ministro Majorana si rileva che egli va sempre senbilmente migliorando a Fontanazza. La nefrite, il solo male da cui è afflitto, non gli ha dato le molestie che ebbe a soffrire a Roma. La «Capitale» dice che fra un mese egli potrà dirsi completamente ristabilito.

Per il trattato commerciale austro-bulgaro

VIENNA 17 (B). La «Politische Correspondenz» apprende che l'agente bulgaro Sarafoff si recherà domani a Sofia a prendere istruzioni per i negoziati da iniziare prossimamente per la conclusione di un trattato di commercio fra la Bulgaria e l'Austria-Ungheria.

Importante retata di camorristi

Il processo Cuoccolo

NAPOLI 17 (N). A Castellammare di Stabbia il maresciallo dei carabinieri Capezzati e parecchi militi travestiti fecero un'ampia retata di camorristi, dei quali alcuni furono trattenuti e molti rilasciati. Fra i primi noto il capocamorra Manfredonia. Questa operazione ha grandissima importanza, perchè condusse a scoprire la traccia dell'assassinio del Cuoccolo, cioè che questi, dieci giorni prima della morte, era stato a Castellammare a pranzare con Erricone e col prete Vizzotti. Ora, come ricorderete, il prete disse che non conosceva il Cuoccolo e che l'Erricone non lo aveva veduto da parecchio tempo. Si apprese inoltre che don Vizzotti era solito ad andare spesso a Castellammare, dove, pagando, faceva scarcerare ogni sorta di gente di malaffare. Egli era l'anello di congiunzione fra i camorristi di Napoli e quelli di Castellammare.

TORINO 17 (N). La «Gazzetta di Torino» reca: Corre insistente la voce che il processo per l'assassinio dei coniugi Cuocolo di Napoli, per opera dei camorristi capitanati dal famoso Erricone verrà, per legittima suspicione, demandato alle Assise di Torino.

Un figlio dell' industriale Clément vittima dell'automobile.

PARIGI 17 (N). Telegrafano da Dieppe che stamane Clément, figlio del noto fabbricante di automobili, che da parecchi giorni si allenava sul circuito della Senna inferiore, ove deve aver luogo in luglio la corsa per il gran premio dell'«Automobil Club» di Francia, è stato vittima d'un accidente mortale a Saint Martin en Campagne. Ad una svolta il Clément rimase ucciso e il suo meccanico ferito leggermente. Il Clément, che aveva 21 anni, ed era attualmente soldato negli operai d'artiglieria a Versailles, era in permesso da tre giorni. E' stato raccolto col cranio fracassato. Egli aveva eseguito lo svolto sopra una strada piana e la vettura fu gettata sopra un mucchio di sabbia. Il conduttore venne lanciato fuori dalla vettura come un proiettile e battè con la testa in mezzo alla strada. La morte fu istantanea.

PARIGI 17 (N). Il ferito nell'accidente in cui morì Clément non è il suo «chauffeur», ma un amico del Clément, il noto sportman Gaudermann, che disputò recentemente la targa Florio.

Avvocato condannato per offese ai giurati.

ROMA 17 (N). Oggi il Tribunale di Roma ha giudicato l'avv. Codurri imputato di avere pronunciato parole oltraggiose all'indirizzo dei giurati che fecero condannare all'ergastolo il Marchionni, uccisore del cassiere del caffè Aragno.

Il Codurri era difeso dagli avvocati Albano, Mazza e Dell'Aquila. Il tribunale lo condannò a lire cinquecento di multa col beneficio della legge del perdono.

Il processo Sposato rinviato dalla Corte d'Appello.

ROMA 17 (N). Oggi alla Corte d'Appello si doveva discutere la causa di Filomena Sposato, pseudo marchesa Venezia e di don Ferretti condannati dal nostro tribunale per le note truffe, ma essendo la Filomena ammalata l'avvocato difensore Simonelli ottenne il rinvio della causa ad altra epoca da stabilirsi.

Il cinismo d'un assassino condannato a trent'anni di reclusione.

MILANO 17 (N). Ricorderete il truce delitto commesso a Monza da certo Luigi Bassani che, sorprendendo nel sonno il suo principale, Emilio Missaglia, negoziante, ventiquattrenne, lo assassinò a legnate, per rubargli poche centinaia di lire che venne poi a godersi a Milano con gli amici. Oggi l'assassino comparve alle Assise. Nel suo interrogatorio narrò - quasi compiacendosene - la strage compiuta mostrandosi spaventosamente cinico oppure incosciente. Rivelò istinti da delinquente fino da fanciullo. Fu condannato a trenta anni di reclusione perchè minorenne.

Segnalazioni sismiche.

SOFIA 17 (N). I sismografi registrarono dalle 5 pom. di ieri alle 2 di stamane tre forti scosse di terremoto il cui centro probabilmente era in Turchia o nell'Asia minore.

Disordini al reclusorio di Aversa.

AVERSA 17 (N). Nella casa di pena i detenuti commisero disordini e si barricarono nelle camerate schiamazzando, ma alle intimazioni del direttore dello stabilimento e mercè l'intervento dei carabinieri e di un delegato tornarono alle celle. I detenuti si lamentano del vitto.

Il tronco Selztal-Admont riaperto all'esercizio.

VILLACO 17 (B). Ieri sulla linea Selztal-Admont fu ripreso il movimento.

Direttori di Banca arrestati per ingenti truffe.

PARIGI 17 (B). A Nantes furono arrestati per infedeltà certi James Iavary Baudin e Joubert, direttori di una banca fondata di recente. La somma mancante raggiunge quasi il milione.

ASTERISCHI

Ecco i nomi dei triestini che si trovarono alla battaglia di Domokos, della quale cadeva ieri il decimo anniversario: Gino Mauro, Leone Veronese, Edgardo Rascovich, Adolfo Spazzal, Riccardo Valle, dott. Romolo Liebman, Ettore Wieser, Giuseppe Rutter, Giovanni Calegari, Francesco Galeazzi, un Poli e un Cumin. Altri due ve n'erano, dei quali non potemmo rilevare i nomi. Oltre ai sunnominati, combatterono nella legione garibaldina il conte Rota da Pola, Giuseppe Franca da Parenzo, Demetrio Galatti, cittadino ellenico e alcuni regnicoli dimoranti a Trieste e di qui partiti: Pietro Gandolfo, Adolfo Qualla, e quel friulano Della Mattia, che si era segnalato come camminatore al fianco del famoso Grandin. I triestini erano tutti al comando del capitano Pagano. Da Trieste i giovani volontari erano partiti in molto maggior numero; ma non tutti ebbero a trovarsi al fuoco di Domokos.

★

Piero Tolentino espone da Schollian alcune impressioni algerine: motivi di città moresche e di pallidi incandescenti cieli orientali; e figure di donne, veri fantasmi d'Oriente, visti attraverso il triplice diaframma dei veli, del sole e del sogno. V'è in questo ultimi una parentela col modo di sentire del Rietti, se non con l'osservazione incisiva che suggerisce le trovate così inattese della sua tecnica. Il Tolentino non dà l'inaspettato: dà però tutto quanto vi può essere di grazia e d'enigma in quelle apparizioni della donna di una civiltà decrepita e sensuale, avvolta di cenci splendenti la sua molle sapienza di voluttà. Ma Piero Tolentino è sopratutto un pittore d'aria e di luce: e le sue visioni di città algerine, brucianti nel sole o diluite nei riverberi che affocano le contrade, senza ombra ma piene di toni attenuati e fumidi che temperano e assorbono la potenza della luce, sono fra le più belle da lui rappresentate fino ad ora. Ed è anche pittura di gusto finissimo, per l'istinto sicuro dei rapporti, per l'intonazione armoniosa e blanda, per il senso della composizione nell'aria viva: a parte la magica bellezza di questi motivi orientali.

★

Un'esposizione di floricultura fu aperta negli scorsi giorni e sta per essere chiusa: la organizzò il giardiniere German: il quale sotto le alte volte di un magazzino di via della Crociera profuse i fiori e sopratutto una grande ricchezza di piante ornamentali dei tropici.

★

Il numero di maggio della Rivista del Touring Club italiano consacra l'articolo maggiore, riccamente illustrato, a Trieste. Il testo fu scritto dall'egregio dott. Giangiacomo Manzutto.

La gentile signorina Rachele Fano andò sposa al signor Giuseppe Ranzato.

La gentile signorina Giuseppina Bait si unì in matrimonio col sig. Vasco Kostner.

CRONACA LOCALE

UNA AMMISSIONE

Ieri la Delegazione municipale si trovò di fronte ad un atto con cui la Luogotenenza veniva a riconoscere la insufficienza dei provvedimenti da essa presi per garantire agli elettori il sicuro e sollecito esercizio del loro diritto.

E' noto come una delle cause per le quali l'atto elettorale ebbe tale svolgimento quale forse soltanto gli annali delle elezioni galiziane possono contenderci, si fu la insufficienza dei seggi elettorali, assolutamente inadeguati e al numero degli elettori inscritti e al prevedibile concorso degli elettori alle urne.

Basta pensare che per le elezioni della quinta curia nel 1901 si erano stabilite e funzionarono per 35.614 elettori inscritti venti sedi elettorali e che per 39.827 elettori si stabilirono per le elezioni in corso diecinove sedi. Onde nel 1901 alla massima parte delle sedi elettorali erano assegnati meno di 2000 elettori per sede, mentre oggi quasi tutte le sedi ne avevano di più e delle sezioni della città parecchie ne avevano oltre 3000 ed una a diritura più di 4000!

Indarno il Magistrato civico propose alla Luogotenenza almeno la divisione delle sedi a cui era assegnato il massimo numero di elettori come quella del Ginnasio comunale (con 3654 elettori), scuola di via G. Parini (con 3758 elettori) e alla Ferriera (con 4273 elettori). La Luogotenenza tenne fermo alle sue prime disposizioni.

Or bene: ieri alla Delegazione municipale la Luogotenenza faceva presentare la domanda di tre nuovi locali per tre nuove sezioni elettorali, quelle appunto a suo tempo reclamate dal Comune, e l'ulteriore domanda della nomina dei delegati comunali per le tre nuove commissioni elettorali.

La Delegazione municipale, sebbene il partito al quale i suoi membri appartengono, non abbia dopo proclamata l'astensione alcun interesse ai ballottaggi, corrispose all'obbligo che la legge impone ai Comuni di provvedere ai locali per le elezioni e deliberò in massima di assegnare per le tre nuove sezioni le scuole di via del Belvedere, via Donadoni e via Manzoni. Circa la nomina delle commissioni sorse in seno alla Delegazione una vivace discussione dopo la quale non si addivenne ad una concreta deliberazione.

Comunque sia, giova mettere in luce l'atto del Governo che riconosce coi fatti d'aver mal provveduto agli interessi del primo atto elettorale e se ne accorge solo quando la prima imprevidenza - chiamiamola pur così - ha dato i suoi frutti e la riparazione non può giovare più al partito nazionale.

Chi sa che per i ballottaggi, poichè non vi partecipano gli elettori nazionali, non sieno prese anche misure atte a tutelare la libertà di elezione, a far rispettare i raggi di divieto, a togliere la città dal regime di violenza teppistica, in cui balla fu lasciata il 14 maggio: a far sì, magari, che guardie di p. s. prendano le parti degli aggrediti anzichè degli aggressori, e i membri delle commissioni eletti dal Governo facciano alleanze in onore della legalità anzichè in omaggio ai loro interessi partigiani.

Tutti questi provvedimenti non sono se non l'ammissione di quanto ad una voce la intera città va deplorando, e illustrano sempre meglio le responsabilità.

La città, consapevole del suo diritto e della sua dignità, prosegue per la sua via, sorridendo a tutte queste ammissioni di torti commessi contro il diritto e la dignità e attende, senza titubanze, senza scoramenti, l'ora della riparazione che altri indarno s'affaticano e s'illudono di poter darle con tardive disposizioni, ma che lei sola saprà e vorrà dare a sè, per il proprio onore, per l'altrui condanna.

Per l'astensione dai ballottaggi

Colpito da sequestro il primo proclama col quale il Consiglio direttivo del partito liberale nazionale comunicava ai cittadini la sua deliberazione di astenersi dai ballottaggi indetti per giovedì, fu pubblicato ed affisso ieri l'appello seguente:

«Cittadini!

Ricusate il non libero voto!

I fatti occorsi vi sono noti. Era nostro dovere di lottare; e con armi civili, degne di noi, accettammo battaglia, che ora dopo quei fatti rifiutiamo.

Le ragioni dell'astensione, voi certo le intendete dall'animo vostro meglio che dalle parole a noi interdette.

Astenetevi unanimi dal ballottaggio!

Trieste, 16 maggio 1907.

Il Consiglio direttivo
del partito liberale nazionale».

I risultati ufficiali delle elezioni

Compilato lo spoglio dei protocolli d'elezione delle varie sezioni, furono pubblicate ieri le cifre ufficiali per i vari collegi. Ecco le tabelle come furono rese note ieri dal giornale ufficiale:

I Distretto elettorale.

Sezione	Schede deposte	Valide	Manesini Giovanni	Pittoni Valentino	Vattovaz Antonio	Mandic Matko	disperse
I	1171	1162	444	568	78	71	1
II	1196	1176	546	448	87	86	9
III	1812	1806	279	902	73	456	6
IV	1642	1632	376	894	52	298	12
Somma	5821	5776	1645	2902	290	911	28

II Distretto elettorale.

Sezione	Schede deposte	Valide	Pitacco	Scabar	Dean	Gregorin	disperse
V	2060	2029	567	648	160	647	7
VI	1559	1517	908	233	157	209	10
VII	2068	2034	1072	460	190	290	22
VIII	1683	1657	573	451	157	468	8
Somma	7370	7237	3120	1792	664	1614	47

III Distretto elettorale.

Sezione	Schede deposte	Valide	Ziliotto	Pagnini	Depangher	Rybar	disperse
IX	2432	2421	1042	888	246	296	4
X	2896	2878	907	1345	253	364	9
Somma	5328	5299	1949	2178	499	660	13

IV Distretto elettorale.

Sezione	Schede deposte	Valide	Mazorana	Oliva	Dompieri	Slavik	disperse
XI	1477	1463	687	324	292	154	6
XII	1684	1671	310	803	213	331	14
Somma	3161	3134	997	1127	505	485	20

V Distretto elettorale.
(Territorio).

Sezione	Schede deposte	Valide	Rybar	Jernejcic	Taucer	disperse
Servola XIII	1863	1851	1276	396	176	3
Rozzol XIV	1060	1044	574	306	149	15
Guardiella XV	1362	1347	822	389	121	15
Rojano XVI	881	876	618	176	78	9
Basovizza XVIII	365	362	342	—	20	—
Opicina XVII	579	572	452	15	104	1
Prosecco XIX	651	650	417	167	66	—
Somma	6761	6702	4496	1449	714	43

UN RECLAMO

Il sig. Mario Tedeschi, elettore inscritto al IV collegio e assegnato alla palestra di via della Valle, ha presentato alla Luogotenenza un reclamo nel quale espone quanto segue:

All'atto della votazione, l'i. r. Cap. distr. de Sforza sollevò il dubbio ch'egli non fosse cittadino dello Stato. Benchè i signori Polacco, dott. Rusconi e Zmajevich, membri della Commissione elettorale, nonchè alcuni fra i fiduciari ed elettori presenti dichiarassero di riconoscerlo personalmente quali pertinente al Comune di Trieste, pure il presidente della Commisisone, ing. Machlig, gli chiese la presentazione di documenti. L'elettore esibì quanto aveva seco, dapprima una carta di libero ingresso all'i. e r. Arsenale di Pola, la quale non si rilascia che a cittadini dello Stato; poi un «coupon» del foglio d'insinuazione della leva in massa già rilasciatogli dal civico Magistrato in luogo del suo passo militare.

Ma benchè il commissario governativo de Sforza dichiarasse che il «coupon» del foglio di leva in massa era documento sufficente, pure la Commissione per voto dirimente del presidente, gli impedì di votare, dopo che il dott. Barzal, membro della Commissione per elezione del commissario governativo, ebbe a negare al «coupon» della leva in massa il valore di documento per non esservi accennato il nome del padre!

La Commissione invitò il sig. Tedeschi a provvedersi di altri documenti, dandogli facoltà di ritornare alla sede elettorale per la porta d'uscita. Ritornato alle 5.15 pom., il presidente Machlig e il dott. Barzal negarono all'elettore il diritto di voto e lo rimandarono bruscamente col pretesto che erano trascorse le ore 5; mentre poi la votazione continuò fino alle 7 pom.

«Ora - continua il sig. Tedeschi - non aver voluto riconoscere al documento presentato il suo reale valore è nell'avermi il sig. Machlig e il dott. Barzal sconvenientemente rimandato allorchè ritornai a votare, fu usato a mio danno un patente atto di sopraffazione contro il quale elevo presso questa eccelsa sede formale protesta, inquantochè per pretesti infondati e sostenibili soltanto con spirito di partigianeria, fui privato della possibilità di esercitare il diritto di voto che la nuova legge pur sembra voler proteggere. Protesta verbale elevai presso l'i. r. cap. distr. de Sforza, che mi promise se l'avrebbe presa a protocollo».

La trovata di un commissario

Come abbiamo rilevato fin da mercoledì, i commissari governativi designarono a membri delle commissioni elettorali (accanto ai delegati del Consiglio municipale) esclusivamente fiduciari dei partiti socialista, cristiano-sociale e slavo, i quali poi alla lor volta procedettero sempre uniti tanto nell'ostruzionismo quanto nelle obiezioni e nelle deliberazioni contro gli elettori nazionali.

In un caso degno di particolare rilievo, non si raggiunse l'accordo fra questi commissari delegati dal Governo: tanto era enorme la obiezione sollevata da uno di essi.

Si tratta del dott. Barzal, che il commissario governativo per la sezione di via della Valle nominò membro della commissione elettorale e che mostrò uno speciale accanimento contro gli elettori che non gli apparissero votanti per il candidato cristiano-sociale, o, per essere più esatti, gli apparissero votanti per il candidato nazionale.

L'ultima delle sue innumerevoli eccezioni non trovò fortuna. Si era allo spoglio delle schede. Il dott. Barzal sollevò eccezione contro le schede che recano il nome dell'«ing. Luigi Mazorana», asserendo che un ingegnere di tal nome non esiste, e che si deve perciò distinguere fra le schede col nome «ing. Luigi Mazorana» e le schede col nome semplice «Luigi Mazorana».

Si sviluppa su questo proposito una lunga discussione, a cui prende parte anche il commissario governativo cap. distr. de Sforza, protestando contro la eccezione. Anche il delegato socialista dichiara di non poter aderire alla obiezione del dott. Barzal, la quale, posta ai voti, non ottiene che il solo voto di lui.

Con questa lezione si chiuse l'attività «imparziale» di questo fiduciario del Governo.

FARMACISTI E MEDICI

Tre farmacisti addetti alla Farmacia dell'Ospedale si recano alla sede elettorale di via Giuseppe Parini per deporre il loro voto. Muniti come sono di una dichiarazione dell'Amministrazione dell'Ospedale che la loro opera è urgentemente necessaria nel pio stabilimento, chiedono in omaggio alle disposizioni prese per medici e farmacisti, d'essere fatti passare per l'ingresso postico della sede elettorale. E la guardia a cui si rivolgono, annuisce tosto e sta per farli entrare per la porta destinata all'uscita ordinaria degli elettori.

Ma la guardia non ha fatto i conti con un gruppo di socialisti, i quali vedendo i tre elettori avviarsi all'altra porta, pongono il loro «veto» accompagnandolo dei soliti insulti e delle solite denunzie.

E la guardia, perplessa, ricorre di fronte al veto socialista, al criterio del suo superiore, il commissario governativo che trovasi nell'interno dell'edificio.

E il commissario sentenzia così: Co i socialisti no i vol, no so cossa farghe.

E la guardia trasmette la sentenza ai tre farmacisti.

I quali chiamati dal loro servizio all'Ospedale non possono attendere le tre o quattro ore di prammatica e se ne vanno senza poter esercitare il loro diritto di voto.

Questo avvenne a Trieste il 14 maggio.

E avvenne a Trieste anche questo:

Un medico, funzionario del civico Fisicato, è avviato alla Farmacia Serravallo per obblighi professionali. Ma sono le 4.30 pom. del 14 maggio e, come si sa, tutti i pressi dell'edificio che oltre alla farmacia accoglie anche la sede dell'Associazione Patria, sono tenuti a lor discrezione dai facinorosi. Un individuo si fa innanzi e sbarra il passo all'egregio medico.

— Dove la va?

— Vado in farmacia.

— Ma no se passa per de qua.

— Come? Perchè? Ma io sono medico e debbo andar in farmacia per miei doveri di medico.

— Mah! la vadi a far el medico de un'altra parte de la città!

Il medico allora gira e rigira finchè trova una guardia di p. s. alla quale narra l'accaduto e addita il violentatore della sua libertà e la nobile coorte. E la guardia, accompagna bensì il medico sino alla farmacia, ma dei violenti non si occupa affatto e li lascia proseguire indisturbati le loro imprese.

UN DIFETTO DI PROCEDURA

Un «elettore che ha letto la legge» ci scrive:

«Mi consta che neppur oggi sono stati esauriti od «evasi» come in stile burocratico si direbbe - tutti i reclami presentati a suo tempo contro le liste elettorali. Ora a me pare che questo sia un essenziale difetto della procedura elettorale. Dal tenore del § 14 del nuovo Regolamento elettorale per il Consiglio dell'Impero risulta che, a rigore, le decisioni sui reclami dovrebbero essere emanate ancora prima della emissione degli scontrini di legittimazione. Tanto più quindi la decisione sui reclami dovrebbe precedere l'atto elettorale: anche se la legge non contenesse in proposito alcuna disposizione, il buon senso stesso vorrebbe che al momento della elezione non sia ancora pendente alcun rimedio di legge debitamente presentato contro la inscrizione o contro la omissione di un elettore.

«Ciò non essendo avvenuto nel nostro caso, gli atti elettorali peccano di un vizio essenziale, che, a prescindere dal maggiore o minore suo valore pratico, non dovrebbe essere trascurato da quei fattori ai quali incomberà di esaminare la validità delle elezioni».

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero:

Per onorare la memoria della consorte del sig. Mario Pasqualis, vicepresidente della Lega degli insegnanti, dai colleghi di Direzione cor. 13.

Da M. Novak, per aver ritardato, cor. 0.60.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero cor. 2 dal signor F. R. protestando contro il terrorismo di questi giorni.

Alla Procura di finanza. A sostituire il cons. aul. dott. Schuster, trasferito a Bruna, fu nominato procuratore di finanza in Trieste il cons. sup. dott. Giovanni Fabiani.

A ricordo d'uomo, è questo il primo funzionario italiano, che sia chiamato a reggere l'importante ufficio. Il dott. Fabiani è troppo connaturato con la vita del paese e troppo favorevolmente noto in tutti i circoli della provincia e della città, perchè non sia dovunque appresa con viva compiacenza la sua nomina - meritato premio alla sua dottrina giuridica, alla sua zelante attività, alla sua serena imparzialità.

Pare davvero un miracolo in questi tempi che a capo di un dicastero provinciale sia messo dopo lunga serie di elementi forestieri, un impiegato italiano, dal quale e gli interessi del servizio possono attendersi un apprezzamento conforme agli interessi e ai desideri legittimi del paese e i funzionari di quell'ufficio una valida tutela contro intrusioni e influenze estranee tante volte deplorate.

Consiglio sanitario provinciale. Nella ultima seduta del Consiglio sanitario provinciale vennero pertrattati i seguenti oggetti: parere sulle qualifiche dei competenti al posto di assistente veterinario presso la Luogotenenza; parere sulla domanda di apertura di uno stabilimento idroterapico in Dolina; parere sulla riforma degli armadi farmaceutici e degli apparati di necessità dei medici; parere sull'erezione di un ospitale per malattie infettive a Grado; parere sull'opportunità di un cambiamento dell'epoca delle ferie principali per le scuole medie, cittadine e popolari.

Un'estate sportiva. - Il convegno ciclistico. Non possiamo dire quest'anno di essere alle soglie dell'estate, poichè l'estate ha ribaltato le barriere e l'abbiamo fra noi fin dai primi di maggio: figurarsi dunque quanto sarà lunga, e quanto sarebbe noiosa, se non si fosse provveduto in qualche modo a trovar divari alla monotonia della vita estiva!

Questi divari saranno sopratutto sportivi. Si può dire senza esitanza che mai alla città nostra si è preparato un programma sportivo da compararsi a quello di quest'anno. Si incomincierà domenica ventura con la seconda riunione di corse sull'Ippodromo di Montebello, per la quale si prevede rinnovato il successo dello scorso autunno; vi sarà nel luglio il convegno alpinistico per festeggiare il ventesimo quinto anno di esistenza dell'Alpina delle Giulie, e vi si attendono gli alpinisti a centinaia; vi sarà nel settembre il primo concorso ippico a Montebello; e vi sarà, nei due ultimi giorni di giugno, la più grande festa ciclistica che si sia mai veduta in queste regioni, il convegno internazionale promosso dalle società sportive di Trieste sotto gli auspici del Touring-Club e dell'Audax italiano.

Convegno dell'universo sport dovrebbe dirsi: infatti, per la prima volta, vedremo una grande riunione di automobili, che rappresenteranno quasi i carriaggi fra l'esercito leggero delle biciclette: vedremo i nostri canottieri misurarsi sul mare in una regata corsa da tutte le forze nautiche della regione: vedremo il podismo esercitarsi nel solito giro di Trieste lungo le rive del mare: vedremo una festa natante, una gita sul golfo: e vedremo i ciclisti lanciarsi in Alpe per raggiungere le voragini di San Canziano: una mostra fotografica di soggetti sportivi completerà il programma della riunione.

E tutto fa prevedere la piena riuscita delle feste, giacchè l'affluenza delle iscrizioni è già ora straordinaria, e grandissimo anche il numero dei premi pervenuti per essere aggiudicati alle squadre di ciclisti più belle e più numerose.

Se una regata, o un convegno ciclistico quasi regionale come quello dell'anno scorso, o un torneo schermistico limitato a una forte ma necessariamente non numerosissima schiera di tiratori, portano tanta animazione nella vita cittadina, si può imaginare quale fermento di vivacità godrà Trieste nei giorni che ospiterà tanti ciclisti, tanti automobilisti, tanti canottieri, tanto numero e tanta varietà di gioventù sportiva: e quale risveglio e quale risorgimento ne avrà la passione di tutti gli esercizi fisici fra noi. E sopratutto che breccia nel tedio uguale delle giornate d'estate!

Per il congresso magistrale di Monfalcone. La Federazione regionale degli insegnanti italiani avverte gli invitati, delegati e partecipanti al congresso di Monfalcone, che la partenza da Trieste seguirà domani alle 6.20 ant. dalla stazione della Meridionale e che il ritorno si farà circa alle 10 pom.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del bar. Arturo de Morpurgo, dai signori: cav. dott. Rodolfo de Parisi cor. 25, a favore degli Amici dell'infanzia; Clementina Usiglio-Levy cor. 20, a favore della Guardia medica; cav. Francesco Canevari cor. 20, Stefano ed Elena Stavro cor. 40, a favore di convalescenti poveri che escono dall'Ospitale; Cornelio e Alberta de Gorup cor. 30, a favore dell'Orfanotrofio S. Giuseppe; Egone Panfilli cor. 30, a favore dei Salesiani.

Per onorare la memoria della signora Regina Pfau, dalla famiglia Wagner cor. 10, a favore della Beneficenza israelitica e cor. 5 a favore della Guardia medica.

— Alla Società degli Amici dell'infanzia pervennero dal cav. Giovanni Costi cor. 50, per onorare la memoria del barone Arturo de Morpurgo.

— Per onorare la memoria della signora Regina ved. Pfau, al fondo filantropico degli impiegati della Banca Union furono elargite: Direzione della Filiale della Banca Union cor. 200, cav. Fortunato de Vivante 50, cav. Gius. A. Goldschmid 50, Carlo Guttmann 20, cav. Giacomo Rimini 20, cav. Virgilio de Reya 20, Lustro Morpurgo 20, Guglielmo Weil 20, Alessandro Wiedmann 20, Pietro Sandrini 20, Oscar Spitzer 20, Carlo Eltbogen 20, Famiglia Jesi 20, Giulio Brettauer 20, Rodolfo Kraus 10, Gustavo Loly 10, dal Corpo degli impiegati della Filiale della Banca stessa 100.

Gite per mare. Domani domenica 19 e lunedì 20 corr. si faranno, tempo permettendo, le seguenti gite per mare:

per Grado col piroscafo «Trieste», partenza (molo S. Carlo) alle 10 ant. e alle 3 pom., ritorno alle 12.30 e alle 7 pom.;

per Pirano e Portorose col piroscafo «Arsa» o «Nesazio», partenza (riva della Sanità) alle 3 pom., ritorno da Portorose alle 6.30, da Pirano alle 7.15 pom.;

per Isola col piroscafo «S. Marco», partenza (riva della Sanità) alle 3.30 pom., ritorno alle 7 pom.

per Venezia (popolare), col piroscafo «Aurora», partenza domattina alle 8; ritorno lunedì alle 6 pom.;

per Muggia coi piroscafi della Società muggesana; partenza alle 3, 3.30, 4.15; ritorno alle 3.30, 7 e 8 pom.;

per Monfalcone, col piroscafo «Monfalcone»; partenza alle 3 pom.; ritorno alle 7.30 pom.

Convegni sociali. Il Circolo Egiziano darà domenica alle 7 pom., nel nuovo teatrino d'estate del «Restaurant Excelsior», a Barcola, una festa di musica, illusionismo, varietà, conversazione e danza.

★ Il Club ciclistico «Ardito» indice una gita sociale alla volta di Capodistria per lunedì 20 corr. Ritrovo alle 6.30 ant. al caffè «Alla Stella Polare».

★ Il Club Veloce «Trieste» indice per domenica una gita ad Aquileia, partendo alle 5.30 ant. dal Caffè «Milano», e per lunedì II.a festa una gita a S. Canziano, partendo alle 1.30 dal Caffè «Milano».

★ Il Club ciclistico triestino avverte che il ritrovo per la gita ciclistica ad Abbazia, Volosca e Fiume è alle 5 ant. di domattina alla stazione del Campo Marzio, da dove in ferrovia i soci si recheranno a Carpelliano. I soci intervengono col berretto sociale grigio. Da Carpelliano proseguiranno in macchina per Volosca-Abbazia indi per Fiume. Alla gita parteciperà la fanfara sociale.

Un annegato. - Suicidio o disgrazia? Ieri mattina, verso le 6, il marinaio Santo Veronese, imbarcato su un trabaccolo chioggiotto attualmente ormeggiato in Canale, poco lungi dal Ponterosso, scorse a breve distanza una massa galleggiante che rassomigliava ad un corpo umano.

Recatosi prontamente sul luogo, potè accertare la lugubre scoperta; e senza frapporre indugio corse ad informarne la polizia ed alcuni piloti. In seguito a tale annunzio furono subito inviati nella località indicata dal Veronese alcuni funzionari; e questi - rinvenuto il cadavere - lo fecero assicurare con delle corde e trarre sulla riva.

Un dottore della Guardia medica affermò che la morte risaliva a più di 24 ore. Il disgraziato fu identificato per Nicolò Sponza, di 50 anni, bracciante, da Rovigno, abitante all'alloggio popolare di via Gaspare Gozzi. Lo Sponza lavorava quale scaricatore alle rive; è quindi probabile che, ubriaco, sia caduto in mare; ma non è escluso che possa trattarsi anche di suicidio.

Il cadavere, col carro dell'impresa Zimolo, fu trasportato alla cappella mortuaria di S. Giusto.

Per sbarcare il lunario se ne inventano di tutti i colori, si ricorre a tutte le astuzie. Nella mattina dell'11 corr. al tappezziere signor Fabio Revelan, abitante in via della Guardia N. 52, si presentò un uomo sui 35 anni, dai modi cortesi, decentemente vestito, il quale, qualificatosi per agente di una Società d'assicurazione contro gl'incendi, esortò il Revelan ad assicurare la sua abitazione. Il tappezziere si lasciò convincere e, richiesto, consegnò allo sconosciuto una corona per le prime spese ed il tizio si allontanò - «assicurando...» - che entro qualche giorno gli avrebbe fatto avere la polizza. Due giorni dopo il sedicente assicuratore si ripresentò in casa del tappezziere e, trovata la moglie di lui, le disse che per poter combinare l'affare si dovevano consegnargli ulteriori due corone. La donna, in buona fede, gliele consegnò e da quel momento il tizio non si fece più vedere. Il Revelan chiese informazioni alla Società menzionata dallo sconosciuto ed apprese che questo era... sconosciuto anche ad essi. La cosa fu comunicata alla polizia e ierlaltro nel pomeriggio alle 5 il gabbamondo fu arrestato. Si qualificò per Basilio D., di 34 anni, dall'Ungheria, abitante sul Corso.

I cattivi consigli della miseria. Ierlaltro nel pomeriggio verso le 3.30, il signor Giulio Vilnai, negoziante di caffè, in via Ireneo della Croce N. 7, fu avvertito da una persona amica che un momento prima, una delle giornaliere occupate nel suo deposito, aveva asportato una secchia piena di caffè e l'aveva depositata nella latteria della signora Anna Spizzamiglio, in via Giulia N. 17. Il signor Vilnai si recò a sequestrare la merce e apprese che il caffè era stato depositato dalle sorelle Ida ed Emilia S., la prima di 18 anni e la seconda di 26, abitanti in Chiarbola superiore. La secchia era stata portata fuori dal magazzino dalla Emilia. Il negoziante fece arrestare le due sorelle, e queste, che furono condotte al commissariato di Guardiella, confessarono la loro colpa e, con la voce strozzata dai singhiozzi, dichiararono di essere state spinte al furto dalle tristissime condizioni della loro famiglia, derivate in conseguenza d'una lunga malattia dei loro genitori. Si constatò che nella secchia c'erano sei chilogrammi di caffè del valore complessivo di 14 corone. Ad interrogatorio esaurito, le due sorelle furono rilasciate in libertà.

La brutta sorpresa di due ladri. Ierlaltro nelle prime ore della sera, alla Direzione di polizia pervenne un telegramma dell'autorità di Graz col quale la si avvertiva che da quella città erano fuggiti Francesco Gagl, di 18 anni, e Guido Vladar, di 22 anni, i quali avevano commesso il furto di 1400 corone a danno di un negoziante. Aggiungeva il telegramma che i due colpevoli erano partiti per Trieste e chiedeva il loro arresto. Il telegramma fu passato al reggente l'ufficio di p. s. della stazione Meridionale, il quale, ieri mattina alle 6.30, all'arrivo del celere proveniente da Vienna, si mise in agguato nel «perron». Fra i passeggieri arrivati, il funzionario notò subito due giovanotti vestiti con una certa pretensione d'eleganza, i cui connotati corrispondevano perfettamente a quelli dei due fuggitivi. L'impiegato li seguì per un breve tratto e poi, servendosi di una vecchia, ma sempre efficace astuzia, chiamò ad alta voce per nome uno dei due giovanotti. Il chiamato si volse immediatamente ed il funzionario, increspato il labbro ad un sorriso di soddisfazione, consegnò entrambi a due guardie che attendevano i suoi ordini a breve distanza. I due amici furono trovati in possesso di quasi tutto il denaro rubato.

Furono interrogati e poi condotti agli arresti inquisizionali a disposizione delle autorità di Graz, le quali furono avvertite telegraficamente del loro arresto.

Ladri colti in flagrante. - Fuga. Due guardie che l'altra sera verso le 11 pattugliavano per la via del Molino a vento, udirono alcuni colpi secchi l'uno a breve distanza dall'altro e, cercatone la provenienza, stando presso il muro che fiancheggia la strada, videro nella sottostante via delle Sette fontane due uomini intenti a forzare la porta del negozio d'orologiaio del signor Arturo Rendich, al N. 8. I notturni lavoratori stavano battendo, probabilmente con un sasso, contro uno degli specchietti della porta e, intenti com'erano alla difficile operazione, non si accorsero di essere osservati. Le due guardie scesero lestamente e cautamente sulla via delle Sette fontane, ma, quando già si trovavano a circa una cinquantina di passi dal negozio, i due compari si volsero e, scortile, se la svignarono precipitosamente. Le guardie non riuscirono a raggiungerli e, tornate sul posto, rilevarono che i ladri erano già riusciti a spezzare una parte dello specchietto e che con pochissimi colpi ancora, questo avrebbe ceduto. Il negozietto fu sorvegliato sino alla comparsa del proprietario.

Cronaca dei furti. Il signor Giuseppe Montagnari, depositario di vini in via delle Acque N. 11, denunciò alla polizia che mercoledì nel pomeriggio fra le 3.30 e le 6, ignoti ladri lo avevano derubato di due botti vuote del valore complessivo di 30 corone, che i suoi facchini avevano lasciato incustodite al molo S. Carlo.

★ Un addetto all'Istituto triestino di sorveglianza e chiusura, arrestò ierlaltro presso i magazzini del Sylos tale Vittorio C., di 33 anni, da Trieste, giornaliero, il quale fu trovato in possesso di due tovaglie e di 30 metri di cotonina, rubata poco prima a danno della ditta Schenker e Comp. La merce ha il valore di 11 corone. Il C. si confessò colpevole e fu inviato agli arresti inquisizionali.

★ Antonio Gandolfo, di 35 anni, da Trieste, notissimo ladruncolo, posto sotto speciale sorveglianza da parte della polizia, entrò ierlaltro nel pomeriggio verso le 4 nel lavoratorio dell'arrotino Battista Massè, in via del Molin grande N. 2, e, approfittando di un momento in cui nessuno lo osservava, rubò da una vetrina tre rasoi del valore complessivo di 8 corone. Ma la buona fortuna non fu pari all'audacia: il Massè se ne accorse subito e lo consegnò ad una guardia. Il Gandolfo allora montò sulle furie, gridò come un ossessionato dichiarando che lo avrebbero condotto in prigione soltanto a pezzi. Poi, con una arditissima mossa, riuscì ad impossessarsi della sciabola della guardia e mosse minacciosamente verso di essa. Il funzionario non si lasciò intimorire: lasciò che il Gandolfo menasse un fendente... nell'aria, poi si avventò su di lui e lo afferrò strettamente per la vita. In buon punto comparve una seconda guardia, e allora il violento fu domato. Dopo assunto a verbale al commissariato di Guardiella, il Gandolfo fu condotto agli arresti.

Catechista schiaffeggiatore? Ieri, verso mezzogiorno, veniva accompagnata alla Guardia medica la ragazzina di 12 anni Margherita Gregorich, abitante in via del Molino a vapore N. 7, la quale aveva un forte arrossamento con edèma alla guancia destra. La madre che l'accompagnava raccontò quanto segue: La ragazzina ieri mattina si recò alla scuola e durante l'ora di religione impartita dal catechista don Predonzan domandò d'assentarsi un momento. Il catechista le negò il permesso e la fanciulla, che è ammalata e che ha anche un attestato medico che dice dover ella assentarsi ogni volta che ne faccia domanda, si alzò e voleva uscire senza il consenso. Allora il catechista le avrebbe somministrato due schiaffi. Della cosa fu avvertita l'autorità di polizia.

Sacchi di riso che rompono un braccio. Dalla Pilatura di riso a S. Sabba fu chiesto iersera l'intervento della Guardia medica per un operaio che aveva urgente bisogno di cure. Il dottore di turno accorso col carro-ambulanza trovò il bracciante Giuseppe Coffol, di 21 anni, abitante a Bogliuno 155, al quale erano caduti addosso alcuni sacchi di riso, facendolo cadere a sua volta. Il medico gli riscontrò parecchie contusioni in varie parti del corpo e la frattura del braccio destro. Dopo le cure più urgenti il giovanotto fu accompagnato all'Ospedale ed accolto nella quarta divisione.

Caduto e travolto dal proprio carro. Il carrettiere Augusto Rotter, di 16 anni, abitante all'alloggio popolare in via Gaspare Gozzi, ieri alle 7 pom., stando seduto sul suo carro, transitava per la Piazza della Barriera vecchia, quando per un sobbalzo fatto dal carro cadde e prima ancora che il cavallo potesse essere fermato egli rimase travolto sotto le ruote. Soccorso da parecchi cittadini fu trasportato nella farmacia Picciola da dove si telefonò alla Guardia medica. Sopraggiunto il dottore gli riscontrò molteplici contusioni e ferite alle gambe e dopo avergli prestato le cure più urgenti lo fece trasportare all'Ospedale, dove lo si accolse nel quarto ripartimento.

A colpi di matterello. Ieri la casalinga Maria Saiz, di 41 anni, abitante in via dei Piccardi N. 14, venuta a diverbio con una vicina di casa, fu da questa colpita ripetutamente con un matterello e riportò contusioni al braccio sinistro ed alla schiena.

Ricorse alla Guardia medica.

Una bottiglia sul capo. Ieri il ragazzo Luigi Umek, di 12 anni, abitante in via S. Francesco d'Assisi N. 58, ricorse alla Stazione centrale di soccorso per farsi medicare una ferita alla testa, riportata in seguito a un violento colpo di bottiglia cadutagli addosso dall'alto.

COMUNICATI*)

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Cronaca triste. Iernotte verso le due, Francesco G., di 25 anni, fu colto da mania sulla pubblica strada, e si diede a commettere gravi eccessi. Avvisata l'Infermeria Treves, si recò sul luogo il sig. Gino con infermieri, e con molta fatica riuscì a condurre il poveretto con una vettura all'Ospedale, ove fu accolto nelle sale d'osservazione.

Durante il lavoro. Il fuochista Emanuele Gigante, di 32 anni, abitante a Pirano ed ivi occupato nella fabbrica Dreossi, ieri, durante il lavoro, restò impigliato con la mano sinistra fra gli ingranaggi d'una macchina e riportò gravi lacerazioni al pollice. Ebbe le prime cure dai medici del luogo, quindi venne a Trieste, dove si fece accogliere nella quarta divisione dell'Ospedale.

★ Antonio Rupnik, di 18 anni, bracciante, abitante al N. 1064 di Guardiella, ieri nel pomeriggio era intento al lavoro quando gli cadde addosso una cassa, cagionandogli alcune contusioni alla spalla sinistra. Ricorse alla Guardia medica.

Lesioni accidentali. Ricorsero alla Guardia medica per le necessarie cure: Antonio Vattovaz, di 38 anni, cocchiere, abitante in via S. Cilino 173, per una contusione al piede sinistro; Carlo Negode, di 15 anni, fabbro, abitante in via S. Marco 26, per una ferita di taglio all'anulare sinistro; Leopoldo Battich, di 23 anni, tornitore, abitante a Barcola 345, per una ferita al pollice sinistro; Francesco Lapagna, di 28 anni, bracciante, abitante in via del Solitario 15, per una ferita di punta all'avambraccio destro; Luigi Scheples, di 15 anni, praticante, abitante in via Cecilia 4, per una ferita di punta al piede sinistro.

Ricorsero all'«Igea»: la casalinga Giovanna Aios, di 64 anni, abitante in via Trauner 5, per una ferita all'arco sopraorbitale sinistro; il calderaio Angelo Fabris, di 20 anni, abitante in androna S. Tecla 22, per escoriazioni all'indice destro; l'elettrotecnico Emilio Deschman, di 25 anni, abitante in via S. Zenone 13, per escoriazioni al pollice destro; l'atleta Mitar Martinovich, di 20 anni, abitante in Guardiella 998, per due ferite allo zigoma destro; Caterina Rosic, di 21 anni, abitante in via delle Beccherie 45, per escoriazioni e tumefazioni alla regione orbitale destra ed escoriazioni al cubito sinistro; il disoccupato Nicolò Scotti, di 12 anni, abitante in via delle Scuole israelitiche 2, per una ferita di taglio al mento.

Cadute. Ieri, verso mezzogiorno, il bambino Giuseppe Stuper, di due anni e mezzo, giuocando in prossimità della propria casa, in Chiarbola superiore 607, cadde da una cassetta sulla quale erasi arrampicato, restando a terra come stordito. Per buona fortuna passava di là il dott. Dolcetti, il quale, sollevatolo, gli riscontrò la frattura dell'omero destro e diede le necessarie disposizioni perchè fosse trasportato immediatamente all'Ospitale, ove lo si accolse nella quarta divisione.

★ Ieri nel pomeriggio il dottore della Guardia medica, chiamato in via Tigor 14, trovò in una campagna il giardiniere Martino Bucovinsky, di 19 anni, il quale cadendo da un albero, aveva riportato una frattura alla tibia destra. Gli prestò le prime cure e con vettura lo fece accompagnare all'Ospedale, ove lo si accolse nella quarta divisione.

★ Ieri mattina il cuoco Gastone Tedeschi, di 26 anni, abitante in via del Pilone 2, mentre rincasava sdrucciolò e cadde in modo da riportare una distorsione ad un piede. Recatosi all'Ospitale, fu accolto nella quarta divisione.

★ Ieri, nel pomeriggio, il fanciulletto di 3 anni Francesco Buchini, giocando con altri ragazzi presso la sua abitazione in via di Ponziana, cadde all'indietro su di alcuni sassi. Alle sue grida accorse la madre, che lo portò alla Guardia medica. Il dottore di turno gli riscontrò alcune contusioni alla schiena e alla regione lombare, e gli prestò le cure più urgenti.

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 17.—, ore 2 pom. 23.— C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 757.4. Oggi: alta marea 8.54 pom. e 11.27 pom. - Bassa marea 7.4 ant. e 6.48 pom.

Ogni giorno una. Udita al caffè.

— Sai? l'amico Truffoletti si ritira dagli affari per cinque anni.

— Oh! gliel'ho sentito dire altre volte.

— Sì, ma questa volta gliel'ha detto il giudice.

TEATRI.

Fenice. Un teatrone anche ieri alla terza della «Duchessa di Danzica».

Questa sera quella squisita attrice-cantante che è la signora Silvia Gordini-Marchetti avrà la serata d'onore con la prima della bella operetta di Varney «D'Artagnan». Il pubblico accorrerà certo numerosissimo ad applaudire la brava e gentile artista.

Domani e lunedì rappresentazioni alle 3.15 ed alle 8.15.

Politeama Rossetti. Stasera il Cinematografo Royal darà le annunciate proiezioni della Vita di Gesù.

SPETTACOLI D'OGGI

FENICE. Compagnia d'operette Marchetti. Ore 8.15. *D'Artagnan*, in 3 atti del maestro Varney.

ROSSETTI. Ore 8.15. Cinematografo Royal.

MARINA E NAVIGAZIONE.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto: i pir. del Lloyd «Urano» da Venezia, «Almissa» da Metcovich e scali, «Hungaria» da Venezia con 54 pass.; i pir. a.-u. «Jadro» da Metcovich, «Risorto» da Sebenico, «Vis» da Curzola con 33 pass., «Szapary» da Marsiglia e Fiume, «Fiume» da Fiume; il veliero ital. «S. Colomba» da Pirano.

Partirono: i pir. del Lloyd «Tirolo» per la Tessaglia, Costantinopoli e Nicolajeff, «Sultan» per la Dalmazia e Spizza.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Aristea» partì il 16 da Pensacola per Barcellona; «Plitvice» da Rangoon per Fiume arrivò il 18 a Suez; «Proteo» il 16 a Sulinà da Rangoon; «Nador» da Anversa passò Sagres il 15 diretto in Cina; «Etelka» da Filadelfia passò Sagres il 15 diretto ad Alicante; arciduca «Stefano» da Cardiff passò Tarifa il 16 diretto a Teodo; «Francesco Musner» arrivò il 16 a Venezia; «Quarnero» il 15 a Nicolajeff.

Austro-Americana. «Jenny» arrivò il 16 a Marsiglia; «Kara» il 16 a Havre; «Federica» il 13 a Barcellona; «Margherita» il 12 a Pointe a Pitre; «Marianne» il 14 a Filadelfia; «Ida» il 12 a Galveston.

Lloydiani. «Maria Teresa» partì il 16 da Alessandria per Trieste; «Persia» il 16 da Colombo per Bombay; «Bohemia» diretto a Trieste partì il 16 da Bombay per Aden.

17 Maggio

Da POLA.

— Lega Nazionale.

Il signor B. elargì oggi cor. 4 al gruppo locale della «Lega» per due scommesse perdute.

— Per i ballottaggi.

La Luogotenenza ha concesso lo sdoppiamento delle tre sezioni elettorali per il ballottaggio del 23 corrente. Questa concessione sarà appresa con grande piacere da tutti gli elettori costretti il 14 corrente a restare per ore ed ore tra una ressa orribile. Le sezioni restano nei medesimi locali, cioè Piazza Alighieri, Piazza Verdi e al Belvedere.

— Tramvia elettrica.

Con ieri venne attivata la corsa della tramvia che parte dai bagni di marina alle 9.45 pom. e riparte dal Torrione alle 10 pom.

— Un caso di meningite cerebro-spinale.

Sulla nave «Szigetvar» che è ormeggiata in Valle Saccorgiana venne constatato un caso di meningite cerebro-spinale. Il marinaio colpito fu trasportato all'Ospedale di marina. La nave venne isolata e l'equipaggio non ottenne il permesso di scendere a terra.

— A colpi di falcetto.

All'Ospedale provinciale fu accolto tale Giovanni Debeliac, di 34 anni, il quale fu ferito a colpi di falcetto piuttosto gravemente alla testa dal proprio fratello Martino. Questi appartiene al partito croato e trovò rissa con alcuni aderenti al partito nazionale italiano in un'osteria di Gimino e, usciti che furono, li rincorse. Essi però si squagliarono e il violento incontrato nell'oscurità un uomo e non sapendo che fosse il proprio fratello, lo ferì.

— Per via.

All'Ospedale provinciale fu condotto con vettura tal Michele Billich fu Michele, di 59 anni, dalla villa Resanzi in quel di Sanvincenti, il quale cadde dal carro che conduceva e si produsse la frattura complicata della tibia sinistra.

Da PARENZO.

— Elargizione alla Lega.

Al cassiere di questo gruppo della Lega Nazionale furono consegnate cor. 10 quale 50.o contributo settimanale della Centuria parentina.

— I nostri ginnasti a Venezia.

Al concorso ginnastico che seguì a Venezia dall'8 al 12 corr., la squadra della nostra «Forza e Valore», composta dei signori: Attilio Pontini, caposquadra, e dei ginnasti Marco Albanese, Ferruccio Albanese, Ricciotti Albanese, Giuseppe Calegari, Massimo Calegari, Oreste Dellapietra, Giovanni Lenzovich, Giuseppe Mengaziol, Pietro Pellis, Manlio Rocco, Marcello Ugo, Luigi Ugo e Francesco Zuliani, e degli aggregati alla fanfara signori Giuseppe Giacomincich e Giuseppe Lucarelli, ha riportato nella gara B la corona di alloro; un premio speciale, consistente in uno splendido leone di bronzo e la medaglia di argento grande per la produzione libera davanti al re. Nelle gare individuali i nostri ginnasti furono premiati: nella gara atletica sen. Ugo Marcello con medaglia di argento, nella stessa gara per jun. i ginnasti Mengaziol, Rocco, Luigi Ugo, Lenzovich, Giuseppe Calegari e Zuliani si guadagnarono la medaglia di bronzo; nella gara artistica jun. furono premiati Giuseppe Mengaziol e Luigi Ugo, in fine, nella marcia di 10 chil., Marcello Ugo venne premiato con la medaglia di argento.

La squadra che ritornò lunedì sera col celere, al molo, oltre a tutti i ginnasti, le allieve e gli allievi nelle loro belle divise, fu ricevuta festosamente da una massa di cittadini, quindi, al suono della fanfara, si portò nella sede provvisoria, ove ai nostri bravi ginnasti venne offerto un rinfresco. Qui il presidente sig. Michele Cortese, ringraziati e fatto loro elogio per lo splendido risultato, disse di non dimenticare mai le festose accoglienze avute a Venezia e sopratutto di non dormire ora sugli allori ma perseguire nel cammino della gloria e far così conoscere ancora la nostra «Forza e Valore».

Da GRADISCA.

— Campagna bacologica.

Quest'anno la nascita dei bachi ha subito un ritardo di dieci giorni; oggi appena hanno superato la prima muta, però se il tempo si manterrà bello, si potrà riguadagnare il tempo perduto. La foglia di gelso, senza che nessuna ragione lo giustifichi, ha raggiunto prezzi mai uditi in principio di stagione, cioè 8 e 10 corone 100 chilogrammi. Il prezzo del bozzolo varierà fra le cor. 4.25 a 4.50 per chilogr. salvo sorprese.

Da GORIZIA.

— Per le elezioni comunali.

La nostra rappresentanza cittadina terrà pubblica seduta il 21 corr. In quella seduta verrà proposto di fissare per l'8, 11 e 14 giugno le elezioni amministrative.

— In memoria di G. Ascoli.

La commemorazione di Graziadio Ascoli sarà fatta qui il 26 corrente. Il figlio dell'estinto, professore all'Università di Roma, ha promesso d'intervenire.

— Per i superstiti delle vittime della cava di ghiaia.

Fino ad oggi furono raccolte 10.252.70 corone per i superstiti delle vittime della frana al Ponte Nuovo.

— Pubblica beneficenza.

Durante il mese di aprile il Municipio distribuì ai poveri cor. 2527 e cioè cor. 2125 a titolo di sussidi fissi e cor. 402 a titolo di sussidi a mano.

— Lapidatori processati.
Quali autori della sassaiuola dell'altra sera furono scoperti Giuseppe Pojaunik, di 18 anni, qui dimorante, Valentino Gumar, di 26 anni, da Locaviz e Giovanni Belinger, di 21 anni, da Moncorona. Essi furono assunti a verbale e poi rilasciati: dovranno rispondere in sede competente.

— Un piede perduto.
Il contadino Leonardo Furlani, di 22 anni, da Aquileia, fu portato oggi ai Misericorditi, dove immediatamente si dovette amputargli il piede destro. E' da notarsi che il Furlani si era ferito leggermente a quel piede nel settembre dello scorso anno, ma aveva trascurato la ferita, che nel frattempo era divenuta cancrenosa.

Da GRADISCA.

— Teatro sociale.
Domenica sera, alle 8.30, nel nostro Sociale, i filodrammatici del Club Egiziano di Trieste daranno una rappresentazione a beneficio dei superstiti delle vittime della frana al Ponte Nuovo di Gorizia. Si rappresenteranno: «Il cantico dei cantici» di Cavallotti, «Tristi amori» di Giacosa, e «Una tazza di te».

Da CORMONS.

— Sopraffazioni clericali.
A dimostrare di quali arti si sieno valsi i preti per ottenere la loro facile vittoria, basti quanto segue:
Esposero il Santissimo nelle chiese e dai pulpiti comminavano le più atroci pene infernali a coloro che non avessero votato per il candidato clericale; mentre a quelli che lo avessero fatto, promettevano l'assoluzione plenaria dai peccati.. Visitavano le famiglie dei contadini e, strappando lor di mano le schede ed affermando essere necessario il timbro della parrocchia, le timbravano col nome del Faidutti o del Bugatto! Ad altri chiedevano semplicemente per chi intendevano di votare, ed avendo ottenuto dai contadini intimoriti, naturalmente in risposta il nome del candidato clericale, timbravano le schede con tal nome. Con ciò si spiegano le 171 schede che, solo a Cormons, furono trovate timbrate col nome del Faidutti. E ci fu un prete che giunse al punto di eccitare le mogli a ribellarsi.... ai mariti, se questi non votassero per il candidato clericale.
Per spiegare poi la compattezza dei contadini ad accorrere alle urne, serva che i preti diedero loro a credere che se non fossero andati a votare, avrebbero dovuto pagare la multa di 20 corone.

AMPUTAZIONE.

Se ad una bestia che di far procedere
Tentasti invan
Tu i piedi sai recidere,
Ti rimane, o lettor, procisamente....
Quello che ti riman.

Spiegazione del giuoco precedente:
RUSSI. USSI.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 17 Maggio. — (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna fuori borsa segna: Credit 659.50, Staatsbahn 678.50, Alpine 596.—, Lotti turchi 190.—, • La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 205.90 (205.60). Disconto 170.40 (170.75). — Milano segna in chiusa: Cambio 100.25 (100.25), Rendita 102.87 (102.90), Meridionali 724.— (724.—), Mediterranee 430.— (431.—), Parigi apertura dell'Italiana 102.50 poi sino 102.50, Chiusa francese 94.87 (94.95), Italiana 102.50 (102.60), Spagnuola 93.45 (93.60), Banche Ottomane 710.— (711.—) Rio Tinto 2354 (2364), Lotti turchi 152.75 (153.25).
Qui notasi Rendita Italiana 101.— a 101.25, Azioni Credit 658.— a 660.—.
Listino. Napol. 19.09 a 19.13, Zecch. 11.25 a 11.35, Lire sterline 23.97 a 24.03, Londra 240.50 a 241.10, Francia 95.60 a 95.90 Italia 95.40 a 95.60, Banconote italiane 95.40 a 95.60, Germania 117.55 a 118.85, Banconote germaniche 117.55 a 118.85, Rend. austr. carta 98.30 a 98.65, Rendita austriaca in corone —.— a —.—, Rendita ungherese in Corone da 93.65 a 93.95, Credit 655.50 a 657.50, Italiana 101.50 a 102.—, Staatsbahn 675.50 a 677.50, Lombarde 129.25 a 131.25, Lotti turchi 190.— a 192.—.

Parigi 17. Chiusa. Rendita francese 3% 94.87, Rendita ital. 3½% 102.50, Rendita Spagnuola esterna 93.45, Azioni Banca ottomana 710.—.
Parigi 17. Chiusa. Ferrate austr. 733.— Lombarde 136.—, Rendita Turca unif. 93.75, Cambio Londra —.—, Rendita austr. in oro 98.60, Rend. ungh. in oro 4% 94.90, Länderbank 475.—, Lotti Turchi 152.75, Banca di Parigi 15.02, Meridionali ital. 722.—, Azioni Rio Tinto 2354.
Londra 17. (Cambi Chiusa). Consolid. 85—, Lombardi 5½, Argento 30 5/16, Rend. Spagnuola 93.-, Italiana 101¾, Cambio su Vienna —.—. Sconto di piazza 3¼.
Francoforte 17. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 206.—. Ferrate dello Stato 144.50, Lombarde 22 60.

Caffè. *Amburgo.* 17. Chiusa). Santos good average per maggio 28.75, per settembre 29.25, per dicembre 29.25, per marzo 29.50.
Amburgo 17. Rio ordinario loco 30—32, reale loco 33—35, buono loco 36—37. staz.o
Havre 17. (Chiusa). Santos good. average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 36.—, luglio 35.50.
Nuova York. 17. Apertura Rio per consegne future, staz.a, inv.o sino 10 in rialzo.
Cotoni. *Liverpool* 17. — Mercato staz.o. Tenders in bochets 44; Vendite 7000 compresi affari consegna. Importazione 13000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Maggio 6 46/100, Maggio-Giugno 6 46/100, Giugno-Luglio 6 36/100, Luglio-Agosto 6 31/100, Agosto-Settembre 6 21/100, Settembre-Ottobre 6 13/100, Ottobre-Novembre 6 05/100, Novembre-Dicembre 6 02/100, Dicembre-Gennaio 6 01/100, Gennaio-Febbraio 6 00/100.
Petrolio. *Anversa* 17. Loco 21.25. fermo
Metalli. *Londra* 17. Stagno Straits Apert.: 190—. Chiusa 185½, Rame Chile Bars good. ord. brand Apert. pronto 102¾, per 3 mesi 101½.
Olio. *Parigi* 17. Ravizzone per mese corr. 84.—, per giugno 81.60, luglio-agosto 80.75, Settembre-Dicembre 81.—. calmo
Segala. *Parigi* 17. Mese corrente 19.5?, per giugno 20.60, per luglio-agosto 20.40, per settembre-dicembre 18.50. ferma
Frumento. *Parigi* 17. Mese corrente 25.—, per giugno 25.20, per luglio-agosto 24.95, per settembre-dicembre 23.90. fermo
Farina. *Parigi* 17. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 32.35, per giugno 32.45, luglio-agosto 32.65, settembre-dicembre 31.40. fermo
Spirito. *Parigi* 17. Per mese corrente 37.50, per giugno 38.—, luglio-agosto 38.50, settembre-dicembre 36.25. fermo
Zucchero. *Parigi* 17. Greggio 88° uso nuovo 24.25-24.50, calmo, bianco per mese corr. 26⅞, per giugno 27⅛, per luglio-agosto 27½, ottobre-gennaio 27¼. Raffinato 57.50 a 58.—. fermo
Amburgo 17. (Chiusa). Per maggio 19.85, giugno 19.85, luglio 19.95, agosto 20.10, settembre 20.10, ottobre 19.40. staz.o
Londra 17. Java a scelt. —.—, Rappe greggio a te 9¾. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini Generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 17 maggio 1907, con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome de nav.	Data	Osservazioni
1			
1a	Francesca	18	Caricazione
1b	India	18	Scaricazione
8	Ravenna	18	Caricazione
6	Cleopatra	23	Scaricazione
8	Amphitrite	20	»
12a	Koerber	25	»
12b	Triestino	20	»
13a	Flink	18	Caricazione
13b	Thrachy	17	»
14	Szapary	18	Scaricazione
17	Immacolata	20	»
21	Orion	21	»
22	Alberta	18	Caricazione
23	Dandolo	20	Scaricazione
24	Fülwell	21	»
25	Douro	20	»
Molo I			
Molo II	Alleanza	18	Caricazione
» IV	Edoardo Musil	26	Scaricazione
» IV	Lodovica	21	»
» 0	Maria Immacol.		
» 0			

Stampato ed edito dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO". Redattore responsabile Giulio Cesari. - Trieste.

L'Amministrazione del «Piccolo» non potendo tenere corrispondenza, nè direttamente nè per mezzo della «Corrispondenza aperta», con chi invia avvisi collettivi mediante lettera, rende avvertito il pubblico che quando un avviso ordinato, non comparisce nel giornale, significa che è stato respinto. Chi ordinò l'avviso si rivolga in questi casi all'ufficio di Amministrazione per schiarimenti ed eventuale ritiro dell'importo che resta a sua disposizione.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI signorina per lezioni di lingua slovena. Insegnamento anche dal tedesco. Offerte sub «Robert» Piccolo. 1369

CERCASI prontamente donna servizio per la mattina. Foscolo 31, IV. 7885

CERCASI donna di servizio per la mattina, 16 corone al mese. Indirizzo al Piccolo. 1458

CERCASI domestica pulita per tutti lavori casa e che sappia anche cucinare. Indirizzo al Piccolo. 1160

CERCASI cameriera con buoni attestati quale direttrice di casa. Indirizzo al Piccolo. 1351

CERCASI prestaservizi giovane, per alcune ore al giorno. Via Donadoni 2, II piano. 10. 1371

CERCASI per la Dalmazia abile ed autorizzato monteur, che sappia condurre, montare motori Saugas e benzina, indispensabile la conoscenza della lingua slava e italiana. Indirizzo via Piccardi 7, Visintini. 7940

CERCASI prestaservizi 3 ore pomeridiane. Via Tigor 3, V p. 1547

CERCASI domestica sappia cucinare. Stadion 8, III, porta 8. 1545

CERCASI ragazzo pratico per portare pane. Via Gioachino Rossini 10. 7975

CERCASI prontamente una brava cuoca per osteria, conto proprio, lavoro sicuro. Indirizzo deposito vini, via Geppa 12. 7981

CERCANSI prontamente ragazze sarte donna. Fonderia 5, II, porta 9. 1575

CERCASI prestaservizi ore dopopranzo. Via Stadion 11. 7982

CERCASI donna pulire cucina, portare bambino. Fonderia 3, secondo. 7988

CERCASI mezza lavorante sarta donna. Via Capuano 14, pepiano, sinistra. 7990

CERCASI portinaio. Acquedotto N. 21 (casa Welponer). 1541

CERCASI prontamente donna servizio. Indirizzo al Piccolo. 1537

CERCASI brava domestica tutti lavori, possibilmente tedesca. Ghega 3, terzo, porta 13. 1515

CERCASI prontamente giovane domestica. Tigor 9. 1530

CERCASI prontamente lavorante barbiere. Indirizzo al Piccolo. 1528

CERCASI prontamente ragazzo con paga per negozio commestibili. Indirizzo Piccolo. 1505

CERCASI domestica che sappia cucinare. Via Gatteri N. 5, II. 1556

CERCASI prontamente domestica per signora sola. Gatteri 20, I. 1557

CERCASI brava serva per stanze e cucina; rivolgersi via Ireneo 10, III. 1556

CERCASI donna o marito e moglie soli, per prendere bambino a costo. Indirizzo al Piccolo. 1561

CERCASI domestica qualunque età, piccola famiglia, buona paga. Barriera 1, primo. 7976

CERCASI abile e serio piazzista bene introdotto presso i negozi di commestibili e pistorie. Articolo di grande consumo. Offerte sub «A. B.» ferme in posta Tergesteo. 9419

CERCASI prontamente per entrata servizio martedì mattina capace, onesta domestica per tutta giornata, piccola famiglia, buona paga. Indirizzo Piccolo. 1498

CERCASI garzone bandaio. Via S. Giorgio N. 7, Ferro. 1495

CERCASI brava prestaservizi buone referenze. San Nicolò 14, I destra. 1491

CERCASI prontamente brava sarta a giornata. Indirizzo Piccolo. 1482

CERCASI prestaservizi dalle 7 alle 4 pom. Kandler 1, III, porta 16. 1471

CERCASI bravo giardiniere ammogliato senza figli, moglie possa assumersi mansioni cuoca. Indirizzo Piccolo. 1474

CERCASI ragazzetta per portare fuori bambina 10 mesi. S. Lazzaro 4, II. 1465

CERCASI mezza lavorante sarta da donna. Chiozza 9, I destra. 1466

CERCASI prontamente ragazza per appalto, corone 70 mensili; inutile presentarsi se non capace. Indirizzo al Piccolo. 1463

CUOCA semplice preferibilmente tedesca, non vecchia, buone referenze, cercasi prontamente per piccola famiglia signorile. Rivolgersi portineria via Sanità 2. 1481

LA filiale del Janus cerca praticante e signorina con paga, conoscenza italiano, tedesco, possibilmente croato. Offerte con pretese alla filiale del Janus, via Nuova N. 18. 1501

RISCUOTITORE, paga 100 cor., aumentabili, prontamente cercato. Cauzione 800. Referenze. Offerte Piccolo «Coscienzioso». 7743

CERCO due corrispondenti italiano, tedesco, stenografia, possibilmente prontamente. Indirizzo Piccolo. 1588

SIGNORINA tedesca, con conoscenza della lingua italiana, avente bella calligrafia commerciale, pratica lavori scrittoio, verrebbe assunta prontamente azienda in spedizioni. Offerte a tutto 20 corr. «Calligrafia» fermo posta Trieste. 1532

PRIMARIO stabilimento cerca direttore-cassiere pratico commercio con cauzione 10.000 corone, paga 200 mensili, capitale assicurato. Offerte sub «Pratico tenitura» posta centrale Trieste. 1404

PRESTASERVIZI cercasi dalle 7 alle 12, buone informazioni indispensabili. Indirizzo Piccolo. 1177

VEDOVO impiegato con figli cerca donna di casa. Indirizzo Piccolo. 1217

SCRIVANO **con bella calligrafia per la copia di preventivi di lavori edilizi, si cerca. Offerte Piccolo «E. O. 95»** 1396

GARZONI falegnami buona paga cercansi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 1374

DONNA servizio mezza età cercasi. Via San Giovanni 16, secondo. 1531

CERCO donna di servizio. Via Donizetti N. 1, III piano. 1539

CUOCA abile cercasi per domeniche e feste durante tutta la stagione. Indirizzo Piccolo. 1513

RAGAZZA tedesca cercasi. Rivolgersi latteria Laak, Piazza delle Poste. 7936

PRESTASERVIZI tutto il giorno cercasi prontamente. Istituto 40, porta 13. 7956

BAMBINAIA friulana buona, paziente, pratica bambini, cercasi prontamente. Gatteri 5, II. Barich. 1543

PER **deposito birra cercasi giovane impiegato o praticante attivissimo. Onorario primi mesi modesto aumentabile secondo prestazione. Offerte sub «Deposito birra» al Piccolo.** 7943

RAGAZZO per deposito vetrami cercasi, riceverebbe paga. Indirizzo Piccolo. 1490

DOMESTICA media età, semplice, capace, cercasi prontamente, piccola famiglia. Via del Boschetto 48, III. 1480

CERCO praticanti per scrittoio, prontamente e ragazzi con paga per negozio, volonterosi. Indirizzo Piccolo. 1588

CUOCA cercasi prontamente da famiglia signorile per paese Dalmazia. Per informazioni rivolgersi Piazza della Borsa 13, III, dalle 12½ alle 3 esclusa la domenica. 1493

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VI pagina.

Immersi nel più profondo dolore partecipiamo il decesso della nostra amata

REGINA Ved. PFAU

spentasi serenamente la mattina del 17 corrente dopo lunghe sofferenze.

Il trasporto delle care spoglie seguirà li 19 corr., alle ore 4.30 pom., direttamente al Camposanto, partendo il convoglio funebre dalla via Pierluigi da Palestrina N. 3.

FAMIGLIE

Pfau, Goldschmid, Federer, Mautner, Spitzer, Brisker

TRIESTE-PRAGA-VIENNA, 17 Maggio 1907.

IL PRESENTE ANNUNZIO SERVE QUALE PARTECIPAZIONE DIRETTA.

Profondamente commossa, la **Baronessa Nina de Morpurgo** nata **Weil Weiss di Lainate** esprime sentite grazie a tutte le Autorità, Corporazioni, Rappresentanze, Associazioni e persone private, che con elargizioni o coll'invio di fiori ed intervenendo alle Messe di suffragio ed ai funerali vollero rendere onore all'indimenticabile suo figlio

Barone Arturo de Morpurgo

TRIESTE, 17 Maggio 1907.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in V pagina.

BALIA sana cercasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 1511

BONNE italiana preferita con conoscenza lingua tedesca e piano cercasi da famiglia signorile per paese Dalmazia. Offerte al Piccolo «Dalmazia 125». 1493

PRESTASERVIZI cercasi alcune ore al giorno. Via Foscolo 26, I. 7983

CERCO domestica per signora sola. Via Rettori 1, II sinistra. 7951

ABILE agente macchine scrivere ed accessori, bella presenza, buone referenze, cercato verso paga fissa e provvigione. Offerte «Eureka» Piccolo. 78

CERCO agenti manifatture, lunga pratica, più signorine già pratiche, prontamente. Indirizzo Piccolo. 1588

PIAZZISTA cercasi per articolo prima necessità. Offerte con referenze sub «Piazzista» al Piccolo. 1512

OFFRESI giovine in un magazzino per impaccare o altro lavoro, parla bene croato, tedesco, poco italiano. Offerte «Impaccare» Piccolo. 1549

CAPACE assicuratore intenzionato stabilirsi Pola cerca rappresentanza principale per tutti rami. Offerte «Onesta» Piccolo. 1472

RAGAZZA **tedesca, onesta, brava cuoca, d'anni 33, cerca posto quale direttrice presso piccola famiglia, preferibilmente fuori di Trieste. Offerte in tedesco ad «A. P.» presso Pipan, via Farneto 46.** 1503

CORRISPONDENTE-contabile tedesco, 32 anni, lunga pratica Banca Germania, Svizzera, Francia, Inghilterra, Estremo Oriente, Italia, dattilografo cerca posto. Andrebbe pure all'estero. Offerte sub «E. A. C.» al Piccolo. 7357

TEDESCO della Germania, 21 anno, cerca per entrata pronta o più tardi, posto di corrispondente. Perfetto stenografo, dattilografo. Cognizioni d'inglese. Offerte sub «100» Piccolo. 1168

MAESTRA froebeliana parla italiano, francese, offresi quale bonne presso distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 1070

EX commerciante perfetto tenitore, corrispondente tedesco, italiano, pratico amministrazioni, offresi. Offerte sub «Espertissimo» Piccolo. 1479

SEGRETARIO per cinematografo offresi Trieste o fuori. Offerte «Cinematografo» Piccolo. 1461

SERIA, distinta signorina, offresi condurre passeggio, bagni, signorine, bambini. Offerte: «Seria» Piccolo. 1470

SIGNORINA tedesca andrebbe quale governante possibilmente presso signora sola oppure piccola distinta famiglia. Offerte Piccolo sub «Speranza». 7985

OFFRESI conduttore d'osteria verso cauzione. Ottime referenze. Offerte «2000» Piccolo. 1581

OFFRESI brava parrucchiera per signore e bambine, tanto fuori quanto in casa propria. Indirizzo al Piccolo. 9414

UOMO mezza età, buonissima famiglia, specchiata onestà, cerca occupazione di non molta fatica, contentandosi modesto compenso. Indirizzo Piccolo. 1584

OFFRESI balia sanissima, fresca di latte. Indirizzo via Montecucco 18, I. 7934

ABILE sarta donna offresi giornata in famiglia. Luigia Podbersig, Salita Gretta 13. 1504

ISTRUZIONE

CERCASI studente per lezioni a scolaro II ginnasio. Offerte indicando prezzo sub «Povero» al Piccolo. 7998

CONTABILITA': Studio prof. S. Santini Giorgianni, piazza Carlo Goldoni 11, I. Telefono 1944. Impianti, avviamenti, revisioni, riordinamenti, inventari, bilanci. Lezioni pratiche particolari, tenitura libri. 7965

FRANCESE colto dà lezioni, conversazione, prezzo mite. Offerte «Economico» Piccolo. 7928

BERLITZ SCHOOL (325.a Filiale). Inglese, francese, tedesco, italiano ecc. in lezioni private, classe, domicilio da insegnanti delle diverse nazionalità. Prospetti gratis, franco. Ogni mese nuove classi. San Nicolò 33. 42

SCUOLA mandolinistica apprendonsi mandolino, piano in tre mesi. Sebastiano 1, primo. 9412

AFFITTANZE

STANZA vuota cercano due signore per agosto. Offerte «Agosto» al Piccolo. 7938

CERCASI magazzino grande nelle vie Sanità, Lazzaretto vecchio o in quelle adiacenze. Offerte «G. G.» Piccolo. 7954

GIOVANE cerca stanza e costo presso famiglia tedesca israelita. Offerte con indicazione del prezzo sub «Ehrlich» Piccolo. 1497

DISTINTO signore cerca per agosto stanza vuota presso distinta quieta famiglia. Offerte sub «Filiale» Piccolo. 1500

IMPIEGATO regio cerca 1. giugno stanza ammobiliata e soleggiata, sul davanti, eventualmente costo presso piccola, distinta famiglia. Offerte con prezzo Piccolo «Impiegato regio». 1585

CERCASI piccola bottega centrica, adatta generi alimentari. Offerte: «Prontamente» Piccolo. 7966

CERCASI stanza elegantemente ammobiliata solamente presso distinta famiglia. Offerte dettagliate indirizzare «Impiegato stabile 1» Piccolo. 7961

CERCASI magazzino adatto locale da caffè buona posizione, rione molto popolato, pronto oppure agosto. Offerte con prezzo sub «Caffè» fermo in posta. 9419

CERCANSI prontamente 2 stanze vuote eventualmente 3, posizione centrica, per un signore. Offerte Piccolo «N. 2010». 1502

CERCASI stanza vuota. Offerte con prezzo sub «Stanza» al Piccolo. 7939

CERCO stanza ammobiliata uso salotto, paraggi Posta. Offerte «Maestra» Piccolo. 1483

CERCASI villeggiatura a Barcola. Offerte prezzo sub «Barcola» al Piccolo. 7935

CERCASI stanza elegantemente ammobiliata ingresso libero. Offerte «Bruno» al Piccolo. 1492

CERCASI subito quartiere 3-4 stanze, paraggi Cavana. Offerte «Comfort» Piccolo. 7924

AFFITTASI camera interna ammobiliata, costo, prezzo mitissimo. Stadion 4, primo sinistra. 1496

AFFITTASI prontamente bellissima stanza vuota, eventualmente uso di cucina. Foscolo 22, porta 8. 1538

AFFITTASI magazzino. Via Tiziano 2. Rivolgersi via Tiziano 9, Fonda. 1534

AFFITTASI bella grande stanza ammobiliata, buona pensione tedesca per 2 amici. Tivarnella 3, II, porta 10, pressi Meridionale. 7950

AFFITTANSI camera, cucina. Via Piccola fornace N. 1, p. III. 7952

AFFITTASI per 1. giugno stanza con costo. Farneto 16, II. 1550

AFFITTANSI prontamente elegante stanza ammobiliata, due persone. Madonna del mare 6, I, destra. 7955

AFFITTANSI per 24 agosto 2 camere, 2 camerini e cucina. Via Molin piccolo 17, II destra. Indirizzo al Piccolo. 1428

AFFITTASI prontamente elegantissima stanza mobili nuovi. Belvedere 31, pt. destra. 7909

AFFITTASI quartiere 3 stanze, camerino, cucina per cor. 740 prontamente o 24 agosto. Rivolgersi Giuseppe Gatteri 16, III. 7878

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, pronta. Belvedere 10, primo, porta 5. 7801

AFFITTASI elegante stanza ammobiliata, vicino Stazione nuova. Via Economo 16, primo. 1192

AFFITTANSI, Opicina, 2 stanze ammobiliate. Indirizzo Piccolo. 1270

AFFITTANSI camera, cucina, anticamera, camera, cucina; camera con focolaio. Indirizzo Piccolo. 1509

AFFITTANSI camera, cucina con o senza mobili. Indirizzo Piccolo. 1349

AFFITTASI locale adatto per osteria, buona posizione. Via Conti 38. 1551

AFFITTASI bella stanza ammobigliata o vuota, prezzo mite. Olmo 6, III. 7957

AFFITTASI quartiere tre camere, camerino, cucina, moderno comfort. Petronio 5. 1551

AFFITTASI camera ammobiliata, ingresso libero. Via Bachi 3, V. 14. 7963

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Spiridione 10, p. III, porta 9. 1560

AFFITTANSI prontamente due quartieri, due camere, cucina. Cattedrale 12. Rivolgersi Navali 18. 9420

AFFITTANSI stanza e camerino ammobiliati. Via S. Sebastiano 6, I. 9411

AFFITTASI per 1. giugno stanzetta chiara, fresca, bene ammobiliata. Indirizzo Piccolo. 1572

AFFITTASI stanza ammobiliata, buonissimo costo. Piazza Borsa 1, III. 7974

AFFITTASI grande stanza, bene ammobiliata I piano, presso signora sola. Indirizzo Piccolo. 1577

AFFITTANSI quartieri, magazzini, botteghe, stanze; prego rivolgersi Chiozza 12, Thaller. 7984

AFFITTASI elegantissimo salone ammobiliato, costo finissimo due persone fiorini 30 ognuno. Via Nuova 27, porta 4. 1576

AFFITTASI stanza grande vuota, due finestre. Cereria 2, II sinistra. 7941

AFFITTASI stanza ammobiliata o vuota, uso cucina, persona civile. Maiolica 12, II, angolo Tintore. 7931

AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso libero, f. 13. Indirizzo al Piccolo. 1476

D'AFFITTARE due bellissimi quartieri in campagna a prezzo conveniente. Indirizzo al Piccolo. 1552

DISTINTA famiglia affitta stanza ammobiliata, volendo costo. Piazza Barriera 10, informazioni portinaio. 7962

FAMIGLIA distinta possidente pressi bagni Monfalcone affitterebbe stanza, costo, signora o signorina. Informazioni Settefontane 50, I. 8000

DISTINTA piccola famiglia affitta grande elegantissima stanza, stufa, gas. Portici Chiozza 1, II, porta 5. 1455

PER villeggiatura a Portorose, affitto a mese o stagione 3 stanze, cucina, nuovamente ammobiliate, ottanta metri dalla stazione ferroviaria. Lorenzo Trani via Trieste 662 Pirano. 7937

VILLEGGIATURA Turriaco affittasi casa comoda, cucina, tinello, tre camere, corte, giardinetto recintato da muro, pompa d'acqua potabile a disposizione. Cor. 25 mensili. Rivolgersi Pietro Vicario, Turriaco. 1521

DA affittare stanza ammobiliata. Via Giacinto Gallina N. 6, porta 15. 1484

QUARTIERI due, tre stanze, camerino, cucina, affittansi. Via Rossetti 28. 7958

STANZA bellissima vuota, ammobiliata affittasi, volendo costo, prontamente. Gatteri 18, III. 7973

VILLA affittasi per la stagione 4 camere, cucina, ammobiliate, bella posizione, uso vasta campagna. Indirizzo Piccolo. 1467

VILLINO 6 locali affittasi Vettor Carpaccio 8, pressi Pasquale Besenghi. Informazioni meccanico Fonderia 12. 1510

DA affittare quartieri o stanze ammobiliate nel castello di San Daniele, un'ora da Trieste, stazione ferrovia Transalpina. Indirizzo al Piccolo. 1390

BARCOLA affittansi prontamente 3 stanze, cucina con splendido giardino al mare. Rivolgersi Piazza Barriera 10, porta N. 10. 1395

VILLEGGIATURA, vicinissimo bagni di mare affittansi due stanze, cucina, ammobiliate, giardino, acqua. Rivolgersi Maria Bronzatto Isola. 1305

VERSA, distretto di Gradisca affittasi o vendesi casa signorile composta cucina, tinello, dispensa e stanzone del bucato, piano terra; sei camere primo piano, alla stessa annesso un grande cortile ed orto spazioso, bellissima posizione sulla strada erariale. Informazioni possono attingersi presso signor Roberto Baldassi ufficiale finanza Trieste via Corti 3. 1225

MAGAZZINO con unita cantina affittasi prontamente in via Valdirivo. Rivolgersi via S. Francesco d'Assisi 15, deposito birra. 1220

IN ridente paese presso Udine, ferrovia, telegrafo, affittansi da famiglia agiata due bellissime stanze, tinello e cucina. Indirizzo al Piccolo. 1073

COMMERCIALE vicino Scala Pauliana in costruzione, affittansi per agosto: sul davanti quartieri di due, tre camere, due camerini, bagno, cucina, poggiuolo, ballatoio, cantina, da corone 600 a 1000; all'interno quartieri di due camere, anticamera, poggiuolo, corone 550. Informazioni sopra luogo. 4864

COMMERCIALE (angolo Pauliana) in costruzione affittasi per agosto ancora qualche quartiere di due, tre, 4 camere, camerino, bagno, cucina, cantina, uso giardino, da corone 600 a corone 1200. Vasti magazzini a due fori prezzo da convenirsi. Informazioni sopra luogo. 4865

QUARTIERI bellissimi di 3 camere, camerino, cucina, appigionansi prontamente e per agosto. Acquedotto 91, 93. 4283

QUARTIERE di 3 camere, camerino, cucina, cantina, appigionasi prontamente. Via Luigi Ricci 6. 4284

QUARTIERE camera, cucina, acqua, gas, primo piano, affittasi prontamente. Via Canicoli 8, porta 8, vicino scuole Kandler. 7895

PRONTAMENTE subaffittasi bellissimo quartiere 4 stanze, camerino, cucina, comfort moderno. Via Giulia 18. 7873

LAGO di Wörth: bella villa completamente arredata, 6 stanze, cucina, veranda, poggiuolo, giardino, bagno, Engelhard, Klagenfurt. 7807

VENDITE D'OCCASIONE

COMPERO tutti giorni mobili, vestiti usati. Scrivere Levi, S. Giacomo 7 (Corso). 1085

ACQUISTANSI **qualunque quantitativo ferramenta e metalli usati, cautciuch con e senza tela. Deposito via Antonio Caccia N. 17.** 1147

DECRETO spaccio vini con fermativa cercasi. Via Barriera 1, primo. 1525

DECRETO vini, birra con fermativa cercasi prontamente. Offerte «Ruopolo» Piccolo. 1526

CERCANSI sei belle piante Sempreverdi. Resturant «Antica Bonavia» Trieste. 1578

COMPRO vestiti uomo, signora, altri generi. Scorzeria 1, porta 13. Levi. 7945

COMPERO vestiti usati, stivali, cappotti, altri generi. Scrivere Tosolini, via del Rivo 4. 1518

CERCO elegante barca con carena da adoperarsi a vela e a remi. Offerte «Barca» posta Tergesteo. 9416

DA vendere tre splendidi cappelli parigini, uno magnifico da teatro. Indirizzo Piccolo. 1568

DA vendere un'allodola, canta perfettamente «Lucia», «Favorita». Riborgo 19. 1554

DA vendere a Divaccia splendido villino tutto ristaurato a nuovo, parchettato, grandioso giardino recintato da muro con ringhiera di ferro e bellissimo portone pure in ferro. Splendida villeggiatura prezzo f. 7500, occorre cassa f. 4500. Indirizzo Piccolo. 1594

DA vendere negozio da commestibili e bene avviato. Farneto N. 33. 7923

DA vendere due vestiti bianchi di lana crema. Riva Grumula 20, restaurant. 1477

DA vendere botteghino frutta-erbaggi, decreto vino, guadagno sicuro. Indirizzo Piccolo. 1485

DA vendere cane caccia giovane. Indirizzo Piccolo. 1537

VENDONSI pianino ed altri mobili usati. Indirizzo al Piccolo. 1425

VENDONSI credenza e trumeau-specchio grande, marmo nero. Farneto 35, IV, porta 18. 994

VENDONSI fondi per speculazione di qualsiasi estensione e prezzo. Indirizzo Piccolo. 1179

VENDONSI diversi stabili città, posizioni ricercate, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 1179

VENDONSI ville signorili città nonchè a Scorcola, Roiano, Barcola. Indirizzo Piccolo. 1179

VENDONSI tavoli nuovi rotondi uso trattoria. Via Giulia 88. 7840

VENDESI casotto in legno, uso vendita, m. 4×3, con finestre e porta. Via Giulia 88. 7841

VENDESI motocicletta 5 HP quasi nuova, primaria fabbrica a prezzo convenientissimo. Indirizzo Piccolo. 1154

VENDONSI causa trasloco credenza barocco, ghiacciaia, divano pelle uso letto, carrozzetta bimbi, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 1412

VENDESI trattoria centrica posizione, forte guadagno sicuro, altra affittasi. Indirizzo Piccolo. 1416

VENDONSI un possesso in Gretta 780 tese quadrate terreno, 2 case bellissima posizione, esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 1416

VENDESI pesa decimale 500 chilg. ottimo stato, a prezzo modico. Indirizzo al Piccolo. 1342

VENDESI Roiano (Scala Santa) dieci minuti dal tramway, splendida vastissima campagna con casetta, che per il magnifico panorama sarebbe adattatissimo per trattoria. Indirizzo Piccolo. 1486

VENDONSI, vicino volti Roiano, due case unite, ognuna piccolo giardino, splendida vista al mare. Rendono netto 9%. Indirizzo Piccolo. 1486

VENDESI contrabasso ¾ nuovo prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 1473

VENDONSI modicissimo prezzo, causa mancanza spazio, delle migliori ghiacciaie garantite, credenze, armadioni, colapiatti, tavoli cucina moderni, tavoli rotondi, boccie legno santo, palle per birilli nuove, 6 tavoli smontabili uso società, trattoria ecc., armadio 4 cassetti, armadione salvaroba, lettino bambini usato; assumonsi ordinazioni qualsiasi. Falegname, via Torricelli 2. 7929

VENDESI una cucina completa finissima per 40 fiorini. Indirizzo Piccolo. 1469

VENDESI avviatissimo deposito olio con decreto commestibili causa malattia, prezzo assai conveniente, posizione centrica. Indirizzo Piccolo. 1489

VENDONSI vestiti nuovi, usati per uomo. Indirizzo Piccolo. 1464

VENDONSI vestiti uomo, signora, bluse, altre cose. Scorzeria 1, porta 12. 1466

VENDONSI vestiti marinaia per ragazzo, uno bellissimo nuovo cresima. Indirizzo Piccolo. 1516

VENDONSI cani pura razza danese. Ponziana Villa Ferriera: Sotte. 7922

VENDESI bagno zinco nuovissimo 60 corone. Via Boccaccio 19, V. 1529

VENDESI botteghino bene avviato erbaggi, frutta, vino, birra e con quartiere, causa malattia. Via Giuseppe Parini 2. 1533

VENDESI catena lunga signora fiorini 22, per immediata partenza. Scorzeria 1, porta 12. 7946

VENDESI cucina popolare causa partenza, bene avviata, posizione centrica. Indirizzo al Piccolo. 1540

VENDESI in via Giuseppe Gatteri 23 carne di cavallo di prima qualità. Proprietario Carlo Sovrano. 7959

VENDONSI carrettina e finimenti. Indirizzo al Piccolo. 1546

VENDESI cane di lusso pura razza maltese. Indirizzo al Piccolo. 1507

VENDONSI due motociclette con carrozzella da 3½ HP, una detta senza carrozzella 3 HP. Indirizzo Piccolo. 1517

VENDONSI a prezzo d'occasione «panier» e domatrice ruote gomma. Indirizzo Piccolo. 1517

VENDESI collezione corteccia china, adatta Museo Storia. Piazza Goldoni 6, drogheria. 7942

VENDONSI occasione due bellissimi chiffonniers due porte, due letti massicci, suste, materassi, elegante lavamano due persone, marmo nero, sgabelli, letto ferro con susta doppia imbottita. Canova 21, porta 5. 7953

VENDESI botteghino frutta, erbaggi. Indirizzo Piccolo. 1553

VENDONSI bellissima stanza matrimoniale (nuova) modernissima fiorini 190. Divano elegantissimo fiorini 60. Canova 13, porta 4. 7963

VENDONSI cappelli stagione, prezzi miti. Via Molino piccolo 11, p. II, p. 8. 7970

VENDONSI vestito crema per giovinetto, 2 poltrone, quadri, libri, musica, suonerie elettriche, galanterie, vestiti usati. Boschetto 46, porta 17. 7971

VENDESI piccola officina meccanica a condizioni vantaggiose. Indirizzo al Piccolo. 1582

VENDESI una stanza da letto opaca finissima per una persona. Via Donota 1, III, dalle 9-12, 3-7. 9415

VENDONSI per corone 230 letto massiccio susta, chiffonniers 2 porte con specchio, armadietto sei tiretti, lavamano due persone, marmo nero, sgabello marmo nero, il tutto quasi nuovo, costò cor. 380. Via Piccardi 15, III, 16. 1555

OCCASIONE vestito signora, vestito cresima, e altri vestiti, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1571

BICICLETTA buonissima vendesi prezzo mitissimo. Via Tor Sanpiero 4, porta 19. 1462

BICICLETTA vendesi, mozzo libero, freno contro pedale. Indirizzo al Piccolo. 1494

PIANOFORTE Mignon nuovissimo, corde incrociate vendesi prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo. 1488

PIANINO nero, moderatore, tastiera avorio, corde incrociate, vendesi. Fabbri 1. 1488

BOTTAME di Marsala grandi, piccole, tenute vendesi. Nicolò Machiavelli 26. 1564

PIANOFORTE mezza coda primaria fabbrica perfettissimo, zittera buona vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1591

PIANOFORTE fabbrica mondiale di Corte, massimo ordine, vendesi prezzo eccezionale fiorini 125. Indirizzo Piccolo. 1567

OCCASIONE 3 splendidi palloni a gas uso esterno per negozio. Piazza Scuole israelitiche 4. 7991

OCCASIONE! Due materassi lana finissima vendonsi fiorini 28. Due suste nuove metà costo. Letto moderno completo tutto nuovo fiorini 24. Armadio 7. Orologio regolatore 9. Due splendidi quadri «Otello». Tiziano 9, porta 7. 1593

OCCASIONE vendo splendido ombrellino signora manico tartaruga per 15 fiorini, costava 150 franchi. Caserma 14, II, sinistra. 7977

RIPOSE' cannadindia nuovo vendesi occasione. S. Michele 3, secondo, destra. 7992

TRATTORIA con decreto, buona posizione, da vendere. Indirizzo Piccolo. 1570

MOBILI da vendere causa partenza, esclusi rivenditori. Indirizzo al Piccolo. 1596

MAGNIFICO, moderno fornimento salotto vendesi prezzo occasione causa trasferimento. Indirizzo Piccolo. 1583

BICICLETTA francese quasi nuova vendesi buon prezzo. Stadion 29, commestibili. 7978

BICICLETTA primissima fabbrica inglese, nuova affatto, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 1586

BOTTEGHINO da vendere erbaggi, vino, birra, ecc. Rivolgersi via Sette fontane N. 843, negozio commestibili. 1536

CEDESI causa malattia per fior. 400, negozio commestibili esistente da 15 anni, con grande retrobottega e cucina, affitto fior. 180. Indirizzo al Piccolo. 1341

MACCHINA Singer originale ultimo sistema, metà prezzo. Rivolgersi magazzino vini, Farneto 12. 1506

MEDIATORE cerco prontamente per vendita negozietto salumi adatto anche paste alimentari. Offerte sub «Mediatore» al Piccolo. 7948

BICICLETTE contropedale buonissimo stato vendonsi. Duda, Piazza S. Giacomo 2 (Corso). 1504

CANE da guardia, giovane, molto bravo, bell'esemplare, vendesi. Rivolgersi a Longera 78. 7947

SIGNORA vende causa partenza: due suste imbottite ordinate e due materassi nuovi crine, tutto fiorini 26. Conti 20, p. 13. 7999

STANZA matrimoniale opaca, divano alto, tavolo, coltrinaggi, lampade gas, mangano per lucidare biancheria, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1590

CRESIMA, vendesi vestito crema per ragazzo 12 anni. Via Bosco 8, III, corte. 1592

ATTACCAPANNI vendesi ultimo stile, moderno, noce americana. Pondares 19, falegname. 7964

PIANINO nero, corde incrociate bella voce, vendesi occasione. Piazzetta S. Lucia 1, I. 1535

SPECCHIO grande con piedestallo per salotto vendesi. Indirizzo Piccolo. 1520

VILLA splendida Sesana, 10 locali e annessi, giardino, vendesi prontamente. Indirizzo Piccolo. 1399

SPLENDIDO vestito crema per signora, statura piccola slanciata, vendesi bassissimo prezzo. Indirizzo: Ritscher, via S. Nicolò 33, III piano. 1478

BICICLETTA elegante, solida, leggera vendesi prezzo mite. Valdirivo 33, III. 1573

NEGOZIO avviatissimo in articoli di straordinario consumo con una rendita netta annua di oltre 6000 corone in città principale della Dalmazia cedesi causa partenza. Occorrono 20.000 corone. Indirizzo Piccolo. 1333

BILANCIA decimale da 1000, buonissima, vendesi. Riva del Sale presso pesa Martinelli. 1267

BRAZZERA 22 tonnellate vendesi anche senza attrezzi per maona prezzo mite. Rivolgersi presso barche Giroto, Sacchetta. 1267

BICICLETTA mozzo contra, vendesi prontamente. Rivolgersi P. C. Palese, Farneto 33. 1406

CAFFE' popolare centrica posizione, condizioni vantaggiose vendesi. Indirizzo Piccolo. 1293

CARRETTI, carrettine, decimali, legname usato vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 998

CASETTE di buona rendita città e dintorni (anche con annesso stallaggio) vendonsi. Indirizzo Piccolo. 1179

CAUSA partenza si vende cucina bene avviata, centro; per informazioni Riborgo 11, negozio commestibili. 7944

CARTOLERIA avviatissima posizione centrica, vendesi. Offerte sub «Affarone» al Piccolo. 7980

CASSA controllo Meteor brevettata, chiusura inglese, vendesi. Valdirivo 13, Linassi. 7986

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITA busta istrumenti chirurgici; mancia portandola via S. Francesco 23, I. 1566

SMARRITO ventaglio tartaruga da via Stadion 14 al teatro Fenice. Mancia generosa portandolo Piccolo. 56

SMARRITO borsetta d'argento; persona vista raccogliere tratto Piazza e via Caserma pregata portarla al Piccolo. 1587

SMARRITO orologio argento catena oro con fascia mezzo gilet nero dalla Stazione, via Pescheria, molo S. Carlo, Sanità, molo Giuseppina, pregata persona conosciuta che trovò scanso dispiaceri portare caffè Corso signor Cusman che darà generosa mancia. 7995

SMARRITA borsetta contenente sottana. Pregasi portarla via Acque 18, IV, verso mancia. 7969

RINVENUTO cane rossiccio marca 1906 N. 140 Muggia. Rivolgersi trattoria All'arrivo», Porporella» 9418

MANCIA chi riporterà documenti Mambretti vedova Ravetta. Via Madonna del mare N. 3. 9421

DIVERSI

MATRIMONIO. Vedovo quarantenne con 15.000 cor. annue rendita, desidera fare conoscenza vedova o signorina benestante, scopo matrimonio. Scrivere fermo posta «A. Z.». Possibilmente allegare fotografia. Massima discrezione. 1433

GIOVANE distinto cerca conoscenza con signorina ventenne indipendente scopo matrimonio. «Sincerità 20» posta centrale. 8002

FERNANDO con molta gioia attendo Sabato 3½ luogo indicato. Saluti sempre tuo Arnaldo. 1542

PAOLO mio miei pensieri costantemente presso te, nessun evento affievolirà la nostra amicizia basandosi essa sull'onestà e purezza dei sentimenti. Mille cose. Tuo Giovanin. 1499

LE Soleil m'avait dit: «Je pars vers d'autres pays. Que mes reflets calment tes regrets et le laissent au coeur une douceur». Et il est resté couché une dizaine de jours. Avant hier il a réapparu pour un seul instant et l'apparition suffit pour me réconforter, car elle m'a dit d'espérer le retour bien aimé du chaud et resplendissant Soleil. Gloire à toi, Soleil, avec tes rayons pénétrants de feu lumineux! Je voudrais te dire.... Mais non, à quoi bon? Je ne puis expliquer ce que j'ignore. 7996

RAGAZZA desidera contrarre matrimonio con giovane o vedovo anche con figli. Offerte sub «Olga» posta centrale, preciso indirizzo, anonime respinte. 1548

FIORI di maggio. Il vostro silenzio mi è incomprensibile tantopiù che le lettere furono ritirate. Protrassi la mia partenza. Vi prego una sola parola magari, ma il più presto possibile. Saluti. E. 1574

VEDOVO benestante cerca moglie con dote. Offerte Carducci N. 90, fermo posta San Marco. 7993

UCI. Venerdì attesi invano, più volte vi vidi.... e non potei parlare; ingrata sorte, è vero? Mille... tuo Fernando. 8003

THEA. Ti adoro come la luce degli occhi!!! Milioni ardentissimi. Tutto tuo. 7997

NEMO. Accetta i saluti che traverso lo spazio t'invia chi pensa continuamente a te. 9413

GORIZIA. San Ernesto. 1595

MAESTRI Cantori. Semper Ave 23. Tant mais tant serieuse!! 8001

DISPONIBILI importi grandi, piccoli, verso intavolazioni, comprita, vendite case, villini, fondi. Agenzia Stadion 3. 1569

DISPONGO capitali per ipoteche prima, metà, 4¼%. Indirizzo Piccolo. 1580

CERCASI mutuo cor. 50.000 prima intavolazione pupillare città. Offerte «50.000» Piccolo. Mediatori esclusi. 1559

CORONE 120 cerco oggi forte interesse, buona garanzia. Offerte Piccolo «Dora». 7932

CERCA corone 300 persona disponente cauzione di doppio valore, a rate di 50 corone mensili. Indirizzo al Piccolo. 1565

POVERA ragazza cerca persona di cuore prestito fior. 60, volendo garanzia, restituendo rate mensili. Offerte «E. Z.» Piccolo. 7989

PRESTITO seicento cercasi giornata, buoni interessi, garanzia. Mediatori esclusi. Offerte Piccolo «Possidente». 1589

PER cinematografo cerco capitalista 3000 corone in più; offerte «Viaggiare» al Piccolo. 1460

OTTIMO stabile nuovo, situato rione Chiadino, formante angolo, sarebbe vendibile per complessivo prezzo fiorini 55.000, sufficiente saldo cassa d'acquisto fiorini 10.000, darebbero annualmente netti fiorini 1090. Altro stabile Chiadino, più piccolo, libero ancora d'imposte, sarebbe vendibile per complessivo prezzo fiorini 35.000, sufficiente saldo cassa d'acquisto fiorini 12.000, darebbero annualmente netti fiorini 1373. Nella più bella posizione di San Giacomo, sarebbe vendibile stabile nuovo d'angolo, dominante mare, solamente con otto inquilini, godente esenzione d'imposte, complessivo prezzo sarebbe fiorini 25.000, sufficiente saldo cassa d'acquisto fiorini 8500, darebbe annua rendita netta di fiorini 935. Pure San Giacomo cederebbesi stabile nuovo, con esenzione d'imposte, complessivo prezzo sarebbe fiorini 65.000, basterebbe saldo prezzo cassa fiorini 20.000, che darebbero annuo netto civanzo rendita di fiorini 2706. In posizione centralissima, cederebbesi magnifico stabile nuovo, ancor esente d'imposte, con sottostanti negozi di lusso, tutto affittato a primari inquilini, assumendo attuale ipoteca quattro un quarto percento, saldo cassa d'acquisto di fiorini 50.000, darebbero depuratissimi annui fiorini 7000. Altro stabile affatto nuovo, con intera esenzione d'imposte, angolo, posizione centralissima, avente il pianoterra affittato per magnifici negozi lusso, sarebbe casualmente vendibile per complessivi fiorini 112.000, basterebbero però fiorini 22.500, i quali darebbero annuo civanzo rendita fiorini 3300. Pria che sieno fatte delle pubbliche aste di buoni stabili, questi potrebbero venir acquistati a condizioni eccezionalmente vantaggiose. Villino Sagrado fiorini 15.000. Barcola fiorini 5000, 5500, 10.000, 16.000, 25.000. Fondo Barcola prospiciente stradone principale, vista libera, tese 800 a fiorini otto tesa. Villini pressi Navali fiorini 24.000, 28.000, 30.000, 32.000, 35.000; detto a Servola fiorini 15.000. Grande fondo con caseggiati Sant'Andrea sotto Servola fiorini 80.000. Vicinanze Miramare case e fondo grande, fiorini 43.000. Altri fondi in vendita a San Giovanni, Guardiella, Cologna, Scorcola, Chiarbola inferiore-superiore, Rozzol, Chiadino, Sant'Anna, Zaule, Opicina, Cacciatore, ecc. Vendonsi stabili tanto posizioni centrali, come vicinanze, liberi d'imposte, da demolizione e per impieghi di denaro. Tenute, campagne, ville, villini, fondi grandi, piccoli per scopi industriali, fabbriche, costruzioni od altro. Permute in generale. Procura ottime imprese di costruzioni, solide amministrazioni, progetti per fabbriche, dando in pari tempo pareri gratuiti nel genere. Intavolazioni dal quattro al sei per cento, accordabili secondo della posizione, stato dello stabile e rango ipotecario, mutui rateali in via provvisoria prelevabili a seconda progredimento del lavoro, provvisorie aperture di credito intavolate in conto corrente, sovvenzioni di denaro sopra civanzi rendite dei beni immobili, capitali con l'ammortizzamento annuale, esenti tanto dalla tassa rendita come dai bolli per contratti e quitanze, piccole seconde ipoteche ammortizzabili in tante annualità. Per maggiori informazioni rivolgersi dal sensale di stabili ed ipoteche Ferdinando Polacco, con scrittoio Piazza Nicolò Tommaseo N. 2, pianoterra, telefono N. 1393, reperibile dalle 9 alle 10 antimeridiane e dalle 2 alle 4 pomeridiane. 1544

MUTUO verso forte interesse con garan... cercasi. Gentili offerte Piccolo «Bi...

CERCANSI corone 6000 per intavolazione stabile città, esclusi mediatori. Scrivere al Piccolo sub «Stella».

CERCASI signora o signorina disposta investire corone duemila in lucrosa azienda, massima garanzia. Offerte non anonime «Margine» al Piccolo.

CERCASI socio (anche signora) con ... cor. per industria lucrosissima di grande avvenire. Utile garantito enorme, più paga mensile 150. Offerte «Picc... «Guadagno sicuro».

CORONE 17.000 cercansi per prima intavolazione sopra stabile città 5% post... esclusi mediatori. Offerte «Intavolazione» Piccolo.

PER nuova fabbrica triestina di mobili artista architetto cerca Società anonima per azioni o capitalista socio. Scrivere Fermo in posta «Devic», Milano.

CERCO socia attiva 6000-10.000 corone. Offerte al Piccolo «Socia».

DISPONIBILI prontamente (anche per ... conde intavolazioni) diversi capitali. Indirizzo Piccolo.

MUTUI fino a cor. 5000 possono ricevere persone oneste con senza garanti. — Offerte Picco... «Denaro»

VERIFICAZIONE con, senza lotteria, ... 5 soldi soltanto. Banco cambio val... Giuseppe Bolaffio. 2504

DOGHERELLE rovere, faggio, pavimenti abete, madieri qualunque spessore. ... clavez, fonderia.

OFFRE distinta famiglia costo per signori. Piazza S. Francesco 1, II, porta ...

ZANNONI, via S. Lazzaro 2. Assortimento pianoforti e pianini primarie fabbriche di Vienna, prezzi mitissimi. Noleggia pianini nuovi da 4 fior. in poi. Accordature riparazioni.

BRAVA modista, confeziona elegantissimi cappelli, rimoderna sollecitamente. Gatteri 18, III.

OSTI, trattori volete risparmiare viaggi in Istria, venite assaggiare, tengo diverse botti vino all'Espositura, qualità soprafina. Indirizzo Piccolo.

DISCHI tutte qualità, grammofoni splendidi. C. Pupis, via S. Spiridione 4.

CRESIMA! Orologi e catene d'oro, argento e metallo, ribasso del 20%. Pino, Vincenzo Bellini 13. 1519

PARRUCCHIERA tedesca, abile raccomandasi alle spettabili signore. Si reca domicilio. Acquedotto 91, porta 5.

GIORNALMENTE arrivano dal Friuli burro, uova, latte genuino litro soldi ... formaggi, salumi, prosciutto cotto, crudo Via Giulia 32.

DISCHI migliori, convenienti: Odeon, ... notipia, tutti prezzi. Scambio usa... Wiegele, Belvedere 3.

PIANINI, pianoforti insuperabili, prezzo eccezionale, cassa, rate, scambio, nol... Premiato stabilimento «Germania», Cav... na 7, II. 1302

CRESIMA! Remontoir cassa doppia argento con catena fiorini 4.60 presso nuovo negozio orologiaio svizzero Barriera vecchia 35 presso Cinematografo.

ACQUA Colonia deliziosamente profumata alla bottiglia corone 1. Angeli, Vincenzo Bellini 11.

PROFUMI francesi asosrtiti alla bottiglia corone 1.20. Angeli, Vincenzo Bellini ...

BOTTIGLIE vuote qualsiasi qualità com... pransi, vendonsi. Deposito via Ombr... le 5. 6657

CAPPELLI guarniti da signora, modelli ... legantissimi, in grandioso assortimento con ricchissima scelta in guarnizioni vendonsi a prezzi di concorrenza unicamente presso Giusto Scrosoppi, Corso 41.

CRESIMA, cappelli finissimi, veli pro... con ricami, fiori arancio grande scelta vendonsi a prezzi bassissimi presso Giusto Scrosoppi, Corso 41.

PORTASIGARETTE argento in grande assortimento Guglielmo Bruni, gioielliere Corso 5.

CRESIMA. Da Guglielmo Bruni gioielliere Corso 5 trovasi l'oggetto adatto.

DOGHERELLE-parchetti rovere, faggio prima, seconda qualità. Agnani, Scorzeria 4. 7790

PAGAMENTO RATEALE VENDIAMO a famiglie: manifatture, biancheria, ombrelli, ombrellini, quadri, specchi, ... glioni ecc. Levi-Bicchi, Madonnina 43. 7860

CRESIMA rivenditori oreficeria trovano prezzo di fabbrica presso Vittorio F... via Malcanton. Telefono 1034. 1007

BAMBOLE vengono riparate negozio chincaglie-giocattoli Stadion 13, Cadel.

PIANOFORTI Mignon delle migliori fabbriche. Ricco assortimento. Magrini Palazzo Salem. 854

PIANINI riconosciuti i migliori. Scambio rate. Stabilimento Magrini, Palazzo Salem. 854

CRESIMA! Remontoir argento con catena argento fiorini cinque vende orologiaio de Gioia, via San Sebastiano. 827

SANTOLI! Catena da uomo oro garantito fiorini dieci vende orologiaio de Gioia via San Sebastiano. 827

CRESIMA! Remontoir oro e catena ... fior. 28 vende orologiaio de Gioia, San Sebastiano. 827

CRESIMA. Preziosi assortitit acquist... Monte Pietà prezzi bassi vendonsi. Piazza Borsa 9. 631

DECOTTI di Salsapariglia depurativi del sangue. Premiata farmacia Praxmarer Piazza Grande. Palazzo Municipale.

ARTICOLI igienici originali francesi ... zina corone 3, 5, 6, 8, 10, 12. Steindler Acquedotto 14. 7933

SALA PER INCANTI GIUDIZIALI

Via Sanità 23-25

Incanto che verrà tenuto sabato 18 maggio alle ore 9 ant.

Anelli, orecchini e broches d'oro in assortimento vendibili anche a partite «en block», eventualmente a mano libera.